

Liceo Scientifico Statale

”FILOLAO”

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2010 - 2011

Via Acquabona
88900 CROTONE
Tel: Segreteria 0962/905349
Presidenza: 0962 – 25564
Sito web: <http://www.filolao.it>



*Ministero dell’Istruzione
dell’Università e Ricerca*

Piano dell'offerta formativa

Dati identificativi dell'Istituto

Ordine e grado di scuola:	Scuola secondaria superiore di 2°
Denominazione:	Liceo Scientifico Statale "Filolao"
Ubicazione:	Via Acquabona 88900 Crotona(KR)
Dirigente scolastico:	Prof.ssa Antonella Cosentino
Telefono:	0962 – 905349 / 0962-961156
Fax:	0962 – 21497
11	
Codice Fiscale:	81005270798
Email:	Krps010005@istruzione.it
Indirizzo Web:	www.filolao.it
Anno scolastico:	2010/2011
Numero alunni:	1108
Numero classi:	50 (9 prime, 9 seconde, 10 terze, 11 quarte, 11 quinte)
Numero corsi ordinari:	0 (tranne tutte le prime classi)
Numero corsi sperimentali:	11 (2° classi:1 PNI,8 bilinguismo; 3° classi:2 PNI, 8 biling; 4° classi: 2 PNI, 10 biling; 5° classi: 1 PNI, 10 biling.)
-	
Numero docenti:	92
Numero unità personale ATA:	23

PREMESSA

Il P.O.F.(Piano dell'offerta formativa),previsto dall'art. 3 del vigente Regolamento sull'autonomia scolastica, è il documento ufficiale e pubblico nel quale viene definita l'identità progettuale e culturale della scuola attraverso l'illustrazione delle scelte educative e didattiche, delle modalità organizzative ed operative, dei valori di riferimento.

Si tratta, pertanto, di un documento fondamentale, che fissa le linee programmatiche per la costruzione di un modello di scuola calibrato sui bisogni dell'utenza ed attento all'esigenza di integrazione col territorio, ma, in quanto protocollo di sperimentazione, anche flessibile, poiché si presta ad essere modificato in funzione di nuove proposte ed indicazioni provenienti da tutte le componenti scolastiche(Preside, famiglie, studenti, docenti, funzioni strumentali, Personale ATA), dagli Enti locali e dalle Associazioni territoriali. Le eventuali modifiche riguardano, generalmente, gli Interventi didattici integrativi ed aggiuntivi,ovvero i progetti, anche poliennali, che caratterizzano l'offerta formativa propria della scuola, nonché le scelte organizzative e finanziarie operate per l'attuazione delle attività progettate e per il raggiungimento delle finalità educative (comunicative, cognitive, affettive ed etiche).Degli aggiornamenti e delle modifiche si occupa un'apposita Commissione nominata annualmente dal Collegio Docenti e coordinata da un membro indicato dal Dirigente scolastico.

In sintesi, il P.O.F serve a definire percorsi di flessibilità didattica e organizzativa all'interno del quadro di riferimento generale del sistema scolastico e si traduce nella delineazione di un disegno complessivo che sappia "armonizzare interventi e progetti relativi ad aree diverse :area didattica, organizzativa e gestionale"(C.M.194/99)

Approvato ed adottato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, esso è aperto al contributo di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo o connesse al sistema scuola ed è strettamente correlato con gli altri documenti ufficiali della scuola, come la Carta dei servizi, il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti; esso rappresenta,inoltre, il punto di riferimento obbligato per i piani didattici personali e di classe.

Il fine è quello di costruire un sistema educativo efficace, unitario ed armonico, rispettoso del contesto socio-culturale e delle esigenze formative dei discenti e, soprattutto, volto a creare opportunità di studio e di partecipazione capaci di assicurare a ciascuno il successo formativo. Del resto, flessibilità, creatività,capacità di innovazione sono requisiti che la scuola di oggi deve possedere per evitare l'isolamento dal contesto della società del cambiamento e per configurarsi come luogo privilegiato di formazione, sperimentazione, ricerca, valorizzazione delle capacità di apprendimento, nonché di prevenzione di fenomeni legati allo svantaggio.

L'elaborazione del Piano dell'offerta formativa prevede,comunque, che si fissino delle procedure di autovalutazione e di verifica interna onde poter misurare l'efficacia delle scelte compiute ed il livello di soddisfazione dell'utenza.

I criteri ispiratori nella formulazione del presente P.O.F. sono i seguenti:

-coerenza didattica con le finalità formative del Liceo scientifico;

- qualità e fattibilità dei progetti, pur nella prospettiva di eventuali modifiche in itinere;
- presenza di un raccordo continuativo tra i vari progetti,per mantenere una linea di continuità del piano attraverso gli anni;
- adeguatezza alle istanze espresse dagli utenti e dal territorio;
- coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo elaborativo, realizzativo e valutativo;
- trasparenza nella comunicazione dell'offerta formativa a tutti i soggetti interessati.
- oculata gestione delle risorse finanziarie.

Il piano dell'offerta formativa rappresenta il punto di riferimento obbligato per i piani didattici dei singoli docenti e della classe. L'intera documentazione sulla programmazione dell'attività didattica (versione integrale del P.O.F in forma cartacea, piani di lavoro individuali, progettazione di classe) è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso l'Ufficio di Presidenza della scuola.

PROFILO STORICO-DESCRITTIVO DELLA SCUOLA



Intitolato a Filolao, filosofo pitagorico nato probabilmente a Crotona e vissuto nel V sec. a.C., il Liceo Scientifico, sorto come sezione annessa al Liceo Classico Pitagora nell'anno scolastico 1960/61, è diventato istituto autonomo l'1/10/1968.

La prima sede era sita in Vico chiuso Mario Nicoletta.

Il primo lotto dell'edificio che attualmente lo ospita è stato inaugurato nel dicembre 1981.

Primo preside è stato il **Prof. Pasquale Rosa**, al quale sono succeduti :

il **Prof. Luigi Marasco** dal 1975/76 al 1979/80;

il **Prof. Riccardo Vadalà** dal 1980/81 al 1989/90;

il **Prof. Riccardo Schipani** dal 1990/91 al 1993/94

il **Prof. Vincenzo Chiaravalloti** dal 1994/ 95 al 2005/ 2006

il **Prof. Pasquale Greco** dal 2006/7 al 2008/9

il **Prof. Tommaso Caligiuri** dal 2008/2009 al 2009/2010

Dal primo settembre 2010 ha assunto la dirigenza del Filolao la **Prof.ssa Antonella Cosentino**.

Nel corso degli anni sono state introdotte sostanziali innovazioni di carattere didattico:

- è stato istituito l'insegnamento dell'Educazione fisica per classi, in sostituzione di quello per squadre;
- è stato potenziato l'insegnamento delle lingue straniere attraverso l'introduzione del bilinguismo in quasi tutte le sezioni (inglese-francese, inglese-spagnolo, inglese-tedesco), sperimentazione cui ha posto fine la riforma Gelmini;
- è stata introdotta la verticalizzazione nell'insegnamento delle materie letterarie, con la conseguente possibilità di formulare obiettivi a lungo termine e di tracciare uno sviluppo crescente dell'attività cognitiva ed educativa.

Inoltre, sono stati tenuti numerosi corsi di aggiornamento per docenti, finalizzati a diffondere la conoscenza della lingua inglese e delle nuove tecnologie multimediali; sono state potenziate le risorse materiali attraverso l'allestimento di due aule informatiche, il cablaggio dell'intero Istituto, il potenziamento delle linee telefoniche, l'installazione di un Bar gestito da soggetti esterni, l'arricchimento e la riorganizzazione della Biblioteca d'Istituto. E' stato risolto anche l'annoso problema della carenza di aule con la costruzione, nel cortile antistante il Liceo, di un nuovo edificio destinato ad ospitare le classi del Biennio.

La nostra scuola è attualmente articolata in 50 classi e 11 corsi sperimentali (tranne le prime classi).

Il personale insegnante è costituito da 92 docenti, mentre il personale non insegnante si compone di 23 unità: 1 direttore dei servizi generali ed amministrativi, 7 assistenti amministrativi, 3 tecnici, 10 collaboratori, 1 Co.Co.Co.

ANALISI ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE DEL TERRITORIO



La popolazione studentesca del Filolao risulta eterogenea per appartenenza territoriale, culturale e sociale , poiché l'area di riferimento e di intervento è assai ampia: i 1108 studenti provengono dalle scuole medie cittadine, ma anche dai numerosi paesi del comprensorio crotonese (i pendolari rappresentano il 45%circa dei frequentanti) Tale diversità costituisce, tuttavia, una ricchezza, in quanto rende possibile la mescolanza di esperienze di vita e di studio differenziate, favorendo e consolidando negli alunni l'attitudine all'ascolto, al confronto, all'integrazione e alla socializzazione.

L'elaborazione del P.O.F. non può prescindere da un esame critico-valutativo delle esigenze di una utenza tanto variegata, così come non può non tener conto delle specificità del territorio nel quale il Liceo scientifico si colloca, una realtà socio-economica caratterizzata da una situazione di grave arretratezza, come risulta dalla posizione che essa occupa rispetto alle altre province italiane in quanto a reddito procapite, numero di iscritti al collocamento, tenore di vita connesso alla qualità ed efficienza dei servizi, offerta di attività culturali e ricreative.

In sintesi, la situazione generale della provincia di Crotona si può così riassumere: prevalente disoccupazione giovanile; cultura strisciante dell'illegalità (lavoro nero; microcriminalità; tossicodipendenza); situazioni familiari spesso complesse e problematiche; carenza di impianti sportivi, di servizi e di aree attrezzate per il tempo libero; scarso rispetto per l'ambiente e per i beni storico-archeologico-ambientali; possibilità di associazionismo limitate alle sole opportunità offerte dalle parrocchie e dalle organizzazioni di volontariato; basso livello di scolarizzazione e considerevole presenza del fenomeno della dispersione scolastica (evasione dell'obbligo scolastico, interruzione del processo formativo, ritardi temporali nel compimento del corso di studi intrapreso). Per ciò che riguarda il nostro Liceo, quest'ultimo punto trova riscontro soprattutto nell'alto numero di assenze individuali e collettive, immotivate ed arbitrarie, fatte registrare ogni anno dagli alunni in misura tale da condizionare lo svolgimento dell'azione didattica.

Per favorire la crescita di una realtà così fortemente deprivata attraverso l'offerta di un'azione educativa di qualità, il Liceo Scientifico "Filolao" intende aprirsi alla società civile mettendo in atto delle iniziative che vedano il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni pubbliche e private e contribuiscano a mettere in circolo risorse, strutture e professionalità. In tal senso può essere considerata la donazione al Comune di Crotona ,il 21/12/2000, di ventisette

piatti in biscotto, decorati da studenti del Filolao con gli stemmi gentilizi di nobili famiglie cittadine iscritte al seggio di San Dionigi, così come vengono descritti da Giovan Battista di Nola Molise, autore di una "Cronica" seicentesca. Tali lavori, effettuati in attuazione del progetto "La scuola incontra il Centro storico... e non solo", trovano adeguata collocazione nella Sezione Araldica del Museo Civico di Crotona.

Il Liceo Scientifico di Crotona aderisce da tempo al progetto "**Olimpiadi della Matematica**" e ne ospita anche il Coordinamento provinciale: si tratta di una competizione annuale tra studenti delle Scuole Superiori di circa 80 nazioni, iniziata nel 1959 e avente per oggetto la soluzione di problemi di matematica molto complessi. In ambito "olimpico" solitamente i problemi proposti vengono classificati in 4 categorie: geometria, teoria dei numeri, algebra, combinatoria:

Per scegliere i 6 "atleti" che rappresentano l'Italia alle Olimpiadi sono state ideate le "Olimpiadi Nazionali di Matematica", gare eliminatorie in tre fasi: a novembre di ogni anno si svolgono i "Giochi di Archimede" tra studenti di una stessa scuola (nell'anno scolastico in corso si svolgeranno il 18/11/2009); a febbraio una gara tra studenti delle scuole medie superiori di una stessa provincia; a maggio una competizione tra studenti di tutte le province italiane.

Alla prima gara partecipano circa 300.000 studenti, alla seconda circa 17.000, alla terza ed ultima solo 300. Gli studenti classificati alle prime posizioni nella gara di maggio vengono invitati ad un corso di formazione presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Dal 1999 ad oggi diversi studenti del nostro Liceo hanno partecipato alla gara nazionale rappresentando la Provincia di Crotona.

Al recente Concorso Internazionale "Pitagora" sulla Matematica due alunni dello Scientifico si sono piazzati al primo e terzo posto.

Il "Filolao", inoltre:

- partecipa ai **Campionati internazionali di giochi matematici**, al **Concorso Kangourou della matematica**, alle **Olimpiadi di informatica**, alle **Olimpiadi italiane della fisica**.
- partecipa a tornei, attività, manifestazioni culturali e sportive di rilievo territoriale, provinciale, regionale e nazionale; nel corso degli anni sono state realizzate dalle rappresentanze studentesche d'Istituto brillanti affermazioni in varie discipline;
- contribuisce alla raccolta fondi per sostenere la ricerca nel campo medico, sostenendo, in particolare, l'Associazione Sclerosi Multipla e Telethon

Collaborazioni



Nel corso degli anni il Liceo "Filolao" ha stabilito rapporti di collaborazione con:

- Amministrazione comunale, provinciale, regionale;
- ASL;
- Istituzioni culturali presenti sul territorio: Rotary, Società Dante Alighieri, Liceo musicale Orfeo Stillo, Oxford teaching, Cervantes e Goethe Institut (per la certificazione del livello di conoscenza delle lingue straniere insegnate nella scuola), Teatro Stabile di Calabria, cinema-teatro Apollo;
- Associazioni per la tutela del patrimonio ambientale e storico-artistico (in particolare Italia nostra);
- Altre scuole cittadine, l'Università della Calabria, il Provveditorato, l'IRRSAE, il CNR
- Soggetti economici locali (associazioni dell'Agricoltura, del Commercio, dei Consumatori, ARSSA)
- Regione Calabria: Commissione Pari Opportunità ; Consigliera Regionale di Parità
- Protocollo di rete con Lega navale italiana
- Protocollo di rete con Liceo Classico "Pitagora" per attività di formazione docenti
- Protocollo di rete con I.I.S " Ciliberto" per Progetto Aree a rischio e per Progetto "Una scuola per le democrazia"

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organi della scuola

- Presidenza
- Segreteria
- Personale docente
- Funzioni strumentali
- Responsabili di dipartimento
- Responsabili di laboratorio
- Coordinatori di classe

Organi collegiali

- Collegio dei docenti
- Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva
- Consigli di classe
- Assemblea di classe e d'Istituto degli studenti
- Assemblea e comitato dei genitori

Commissioni

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio Docenti ed hanno il compito di elaborare proposte nell'ambito dei settori di pertinenza.

- Commissione Integrazione P.O.F
- Commissione P.O.N. e P.O.R
- Commissione Acquisti
- Commissione Viaggi d'istruzione
- Commissione Valutazione del servizio degli insegnanti
- Commissione Elettorale
- Commissione Formazione classi
- Commissione Assegnazione dei docenti alle classi
- Commissione Regolamento
- Commissione Disciplina
- Commissione Garanzia
- Commissione Valutazione domande funzione strumentale

Ufficio di Presidenza

Nome e Cognome	Incarico
Prof.ssa Antonella Cosentino	Dirigente scolastico
Prof.ssa Antonella Folliero	Collaboratore-Vicario
Prof.ssa Nadia De Sandro	Collaboratrice

Il **Consiglio di Presidenza**, composto dal Preside e dai suoi collaboratori, viene convocato per esprimere pareri su materie di interesse organizzativo e didattico, per valutare l'andamento didattico generale, per discutere su problematiche particolari.

L' Ufficio di Presidenza

risponde al numero telefonico **0962/905349 int.1**

Responsabile del Plesso

Prof. Giulio Maletta

Elenco docenti destinatari di funzioni strumentali

Nome e Cognome	Area funzione strumentale
Prof.ssa Adriana Secreto	Coordinamento e gestione del P.O.F
Prof. Mario Arcuri	Coordinamento attività di orientamento e sostegno agli studenti
Prof.ssa Concetta Richichi	Coordinamento attività di scuola-lavoro e di stage formativi; rapporti con gli enti locali
Prof.ssa Giuseppina Balestriere	Coordinamento attività integrative e di recupero per gli studenti
Prof.ssa Luigina Alagia	Patto di corresponsabilità e dispersione scolastica
Prof.ssa Gloria Pirozzi	Autodiagnosi e qualità del sistema scolastico
Prof. Aldo Piscitelli	
Prof. Tommaso Cortese	Supporto e formazione docenti

Docenti Referenti

Nome e Cognome	Docenti
Prof.ssa Cinzia Calizzi	Educazione alla legalità-Pari opportunità
Prof.ssa Ida Barresi	Intercultura
Prof.ssa Mariella Camposano	Educazione alla Salute
Prof.ssa Caterina Merigliano	Cittadinanza e Costituzione
Prof.ssa Maria Rosaria Paluccio	Ambiente
Prof.ssa Mercedes Bernardo	Educazione Stradale
Prof.ssa Roberta Latini	CIC: Centro Informazione Consulenza

I **docenti referenti** promuovono e coordinano attività relative alle aree per le quali sono stati nominati dal Collegio dei Docenti, in collaborazione anche con soggetti esterni.

Commissione per la valutazione del servizio degli insegnanti

Nome e Cognome	Funzione
Prof.ssa Antonella Cosentino	Dirigente Scolastico - Presidente
Prof.ssa Lazzarini Vilma	Membro effettivo
Prof.ssa Simona Covelli	≈
Prof. Mario Arcuri	≈
Prof.ssa Luigia Alagia	Membro supplente
Prof.ssa Maria Martino	≈

Il **Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti**, presieduto dal Dirigente scolastico, è formato, nella nostra scuola, da quattro membri effettivi e due membri supplenti e viene eletto all'interno del Collegio dei docenti. Esso provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova degli insegnanti immessi in ruolo. E' Convocato dal Capo d'Istituto.

Commissione acquisti

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof. Mario Arcuri	Lingue
Prof.ssa Paolina Panucci	Scienze
Prof.ssa Filomena Schipani	Lettere

La **Commissione acquisti** accoglie le richieste dei Dipartimenti disciplinari o dei singoli docenti circa l'acquisto o l'ammodernamento dei sussidi didattici. Suoi referenti sono il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Consiglio d'Istituto.

Commissione viaggi d'istruzione

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof.ssa Nadia De Sandro	Delegata del Dirigente scolastico
Prof. Emilio Candigliota	Matematica e Fisica
Prof. Nicola Fico	Storia e Filosofia
Prof.ssa Gloria Pirozzi	Storia e Filosofia

La **Commissione viaggi d'istruzione**, composta da tre docenti eletti dal Collegio, ha il compito di affiancare i Consigli di classe nella preparazione dei viaggi d'istruzione.

Commissione integrazione POF

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof.ssa Adriana Secreto	Coordinatrice P.O.F.
Pro.ssa Gabriella Latini	Lettere
Prof.ssa Concetta Richichi	Lettere
Prof.ssa Vilma Lazzarini	Matematica e Fisica
Prof.ssa Maria Martino	Matematica e Fisica
Prof.ssa Anna Carillo	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Mirella Mustacchio	Scienze naturali, Chim., Biol., Geografia
Prof.ssa Anna Gangi	Lingue
Prof. Massimo Montalcino	Lingue
Prof. Antonio Cremonese	Religione
Prof. Francesco Squillace	Storia e Filosofia
Prof. Nadia De Sandro	Educazione fisica

Fanno parte della predetta Commissione anche i docenti cui sono state assegnate le funzioni strumentali.

La Commissione ha il compito di verificare ed integrare il POF adottato per l'anno scolastico precedente; valutare i progetti proposti per l'a.s. in corso circa la fattibilità, la ricaduta, l'efficacia e la completezza degli stessi; valutare ulteriori progetti POF-PON-POR ed iniziative proposte da Enti esterni o istituzionali in itinere.

Rimangono ferme le competenze del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto circa la definitiva approvazione e delle RSU- Soggetti aventi titolo alla sottoscrizione della contrattazione educativa.

Commissione P.O.N.- P.O.R

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof.ssa Luigina Alagia	Matematica
Prof.ssa Fabrizia Apa	Lingue
Prof.ssa Gloria Pirozzi	Storia e Filosofia
Prof.ssa Nadia De Sandro	Educazione fisica
Prof.ssa Mariella Camposano	Scienze
Prof.ssa Gabriella Latini	Lettere
Prof.ssa Antonella Folliero	Lettere
Prof. Antonio Cremonese	Religione
Prof. Mario Lucente	Lingue

Commissione elettorale

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof. Antonio Cremonese	Religione
Prof.ssa Concetta Richichi	Lettere
Prof.ssa Gloria Pirozzi	Storia e Filosofia
Raffaele Pancari	Rappresentante personale ATA
Francesca Cremonese	Rappresentante degli studenti

La **commissione elettorale** rimane in carica due anni.

Docenti responsabili di Dipartimento

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof. Franco Federico	Materie letterarie, Latino, Geografia
Prof.ssa Maria Ida Barresi	Matematica Biennio
Prof.ssa Giuseppina Balestriere	Matematica e Fisica- Triennio
Prof.ssa Gloria Pirozzi	Storia e Filosofia
Prof.ssa Maria Caterina Pirillo	Lingue e letterature straniere
Prof.ssa Anna Carillo	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Nadia De Sandro	Educazione Fisica
Prof.ssa Paluccio M. Rosaria	Scienze naturali, Chim., Biol, Geografia

I **Dipartimenti** sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei docenti; sono coordinati da un docente nominato dal Preside e hanno lo scopo di individuare e proporre gli obiettivi didattici delle varie discipline, i contenuti, le metodologie e gli strumenti più efficaci, i criteri di valutazione comuni, le attività integrative e di approfondimento. Il fine è quello di rendere più omogenea la preparazione degli alunni nelle varie classi.

I coordinatori sono responsabili della conduzione dei lavori; raccolgono le proposte significative dei colleghi; propongono, eventualmente, iniziative comuni, schemi, modelli, temi di ricerca e di studio e, soprattutto, le linee guida per la programmazione didattica individuale e dei Consigli di classe.

Docente responsabile della biblioteca

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof.ssa Filomena Schipani	Dipartimento di Lettere

Docente responsabile della sicurezza

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof. Aldo Piscitelli	Dipartimento di Matematica e Fisica

Docenti responsabili dei laboratori

Nome e Cognome	Laboratorio
Prof.ssa Mirella Mustacchio	Scienze
Prof.ssa Paolina Panucci	
Prof. Salvatore Buzzurro	Fisica
Prof. Mario Arcuri	Informatica

Docenti responsabili dell'osservanza del divieto di fumo

Nome e Cognome	Dipartimento
Prof. Massimo Montalcino	Lingue e Letterature straniere
Prof.ssa Nadia De Sandro	Educazione fisica

Consiglio di Istituto

Nome e Cognome	Ruolo
Cosentino Antonella	Dirigente scolastico
De Sandro Nadia	Rappresentante dei docenti
Lazzarini Vilma	''
Secreto A. Adriana	''
Calizzi Cinzia	''
Piscitelli Aldo	''
Alagia Luigina	''
Latini Gabriella	''
Paluccio M. Rosaria	''
Apa Fabrizia	Rappresentante dei genitori
Latini Roberta	
Scida Osvaldo	Presidente
Tarizzo Daniela	''
Bonofiglio Carmine	Rappresentante personale ATA
Picari Vittoria	''
Crugliano Leonardo	Rappresentante degli alunni
Corigliano Davide	''
Lombardo Gianfranco	''
Russo Matteo	''

Giunta

Cosentino Antonella	Dirigente scolastico
Ferrarelli Teresa	Dirigente amministrativo
De Sandro Nadia	Docente
Picari Vittoria	Personale ATA
Tarizzo Daniela	Genitore
Lombardo Gianfranco	Alunno

Consulta Provinciale

Gagliardi Giacomo (IV I)	Alunno
Martucci Davide (IV E)	''

Il **Consiglio d'Istituto**, presieduto dal Preside, è un organo deliberante composto dai rappresentanti dei docenti, dei genitori, del personale ATA e degli alunni. Oltre alle normali attribuzioni previste dalla legge (tra cui l'adozione del P.O.F) ,esso s'impegna affinché tutte le attività deliberate dal Collegio dei docenti siano supportate dalle risorse economiche necessarie alla loro realizzazione. Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una Giunta esecutiva della

quale fanno parte, oltre al Dirigente scolastico e al Dirigente amministrativo, un docente, un non docente, un genitore e uno studente. La Giunta ha, tra le altre competenze, quella di preparare il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

Personale Amministrativo e Tecnico

Nome e Cognome	Incarico
Ferrarelli Teresa Giovanna	DSGA(Direttore dei servizi generali ed amministrativi)
Arcuri Maria	Assistente amministrativo
Madia Raffaele	"
Marino Vincenzo	"
Pancari Raffaele	"
Picari Vittoria	"
Oliverio Maria Teresa	"
Guarascio Lucia	"
Borda Rosario	Assistente tecnico
Pontieri Francesco	"
Macchione Francesco	"
Bonofiglio Carmine	Collaboratore scolastico
Carvelli Luigi	"
Corigliano Domenico Santino	"
Cutuli Giuseppe	"
Mannarino Salvatore	"
Miliè Giuseppe	"
Scarà Carmine	"
Novello Giovanni	"
Iovane Giovanni	"
Santoro Nicola	"
Mancuso Pasquale	"
Riganello Michele	Co.Co.Co

La **Segreteria** riceve il pubblico tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e risponde al numero telefonico **0962/905349**

La Segreteria didattica riceve gli alunni ogni giorno prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo e alla fine delle lezioni.

Elenco Docenti – Anno Scolastico 2010-2011

Docenti	Materia	Classi
Alagia Luigina Anna	Matematica	1C/1E-2C/2E
Aloisio Antonietta	Inglese	1-2-3-4-5 D/4G
Apa Fabrizia	Inglese	1-2-3-4-5B / 1G
Arcuri Mario	Inglese	1-2-3-4-5A / 2E
Armentano Anna	Matematica e Fisica	3I/4M/5I/4A
Avolio Maria Linda	Disegno e St.dell'Arte	1I/2-3-4-5D/2-3-4-5F
Balestriere Giuseppina	Matematica e Fisica	1-3-4-5A / 3D
Barbano Maria Marina	Inglese	1-2-3-4-5 C/ 1I
Barresi Maria Ida	Matematica	1-2B/ 1A/2H
Bernardo Mercedes	Inglese	1-2-4-5F / 4-5M
Billa Luigi	Educazione fisica	1-2-3-4-5E/ 1-2-3-4F
Briguglio Giuseppina	Lettere	1-3 E/ 1H
Buzzurro Salvatore	Matematica e Fisica	3-4-5D
Calizzi Cinzia	Storia e Filosofia	3-4-5 D/ 4C
Camposano M. Elisabetta	Scienze	1-2B/ 3 G/ 3-4-5I/4-5L
Candigliota Santo Emilio	Matematica e Fisica	1-3E/ 1G/ 4L/ 5M
Carillo Anna	Disegno e St. dell'Arte	1B/1D/3-4-5C/3-4-5L/4-5M
Cavarretta Debora	Lettere	3L/ 1-5E
Cerminara Alessandra	Lettere	1-4G/ 5M
Chitti Maria Rosa	Lettere	2-4I/ 2H
Corigliano Francesco	Educazione fisica	1-2-3-4-5I/ 3H/ 3-4-5L
Cortese Tommaso	Scienze	1-2C/1-2-3-4-5D/1-2G
Covelli Simona	Lettere	2-4B/ 2A
Cremonese Antonio	Religione	1-4-5D/1-2-3-4-5E-F_G
Cristino Celeste Incoron.	Lettere	1B/ 1-3I
Crocoli Daniela	Spagnolo	2-3-4H/ 2I/3-4L

Cuverà Francesco	Disegno e St. dell'Arte	1-2C/ 1F/ 1H
De Sandro Nadia	Educazione fisica	1-2-3-4-5D/1-2-5C/5F
De Masi Carmela	Lettere	1A/ 3F/ 5I
Fabbiano Angela	Lettere	1-5A/ 4M
Federico Francesco	Lettere	1-3C/ 5B
Fico Nicola	Storia e Filosofia	3-4-5I / 5L
Fiumara Elisabetta	Religione	1-2-3-4B/1-2-3-5H/1-2-3-4-5I 3-4-5L/4-5M
Folliero Antonella	Lettere	1G/ 1D
Galea Rossana	Matematica e Fisica	4B/ 4-5G/ 4D
Gallucci Caterina	Lettere	1-3A/ 5L
Gallucci Rosalba	Lettere	3-4H/ 1I
Gangi Annamaria	Inglese	3F/ 1-2-3-4-5H
Greco Maria	Lettere	1C/ 3G/ 5H
Gulino Teresa	Educazione fisica	1-2-3-4-5A/3-4C /4-5M
Iaquinta Agata	Francese	3A/ 5H
Iarrera Rosaria Anna	Disegno e St. dell'Arte	1-2-3-4-5A/ 2-3-4-5B
Lamanna Liliana	Inglese	2-3-4I
Latini Gabriella	Lettere	1F /1C/ 4L
Latini Roberta Maria	Scienze	1-2-3-4-5F/ 4M/ 5B
Lazzarini Vilma	Matematica e Fisica	1-3-4-5B/ 3G
Liperoti Domenica Eleon.	Storia e Filosofia	3-4-5F/ 5M
Lucente Mario	Francese	2A/ 2B/ 2F/ 4-5G
Maletta Giulio	Matematica	1-2D/ 2A/ 2I
Mancuso Elsa	Scienze	
Mancuso Pasqualina	Sostegno	1F
Martino Maria F.	Matematica e Fisica	3G/ 4-5E/ 4L
Mazza Guido	Storia e Filosofia	3-4-5L/ 5A
Mazzei Tiziana	Educazione fisica	1-2-3-4-5B
Menzano Barbara	Lettere	2A/ 2-5D
Mercurio Anna	Disegno e St. dell'Arte	1-2-3-4-5E/2-3-4-5I
Merigliano Caterina	Storia e Filosofia	4B/ 3-4-5G
Midili Santo	Lettere	2-4D /2G
Milelli Eufemia	Tedesco	2-3-4C
Montalcino Massimo	Spagnolo	2-3-4-5E/ 2-3G

Mustacchio Mirella	Scienze	1-2-3-4-5E/ 3-4-5C
Muto Angela Rita	Lettere	4C/ 2G/ 2I
Nicotera Carlo	Matematica e fisica	3L/ 3H/ 4I/ 4F/ 4C
Paluccio Maria Rosaria	Scienze	1-2-3-4-5A/ 3-4B/ 5M
Panucci Paolina	Scienze	1-2-3-4-5H/ 3L/ 4-5G
Pennestrì Giovanna Rita	Inglese	1-3-4-5E/ 4L/ 5I
Pignataro M. Luisa	Inglese	5G/ 5L
Pirillo Maria Caterina	Francese	4-5A/ 3-4-5B/ 5F
Pirozzi Gloria	Storia e Filosofia	3A/ 4-5B/ 5C
Piscitelli Aldo	Matematica e fisica	3-4F/ 1-5H
Placco Anna Maria	Religione	1-2-3-4-5A-C/ 1-2-3D/ 4H/ 5B
Previte Susanna	Storia e Filosofia	3-4-5E/ 5M
Richichi Concetta	Lettere	1-3D/ 1F
Rossi Filomena	Matematica e Fisica	1-3-4-5C/ 1D
Rupertì Ida	Tedesco	5C
Saraco Teresa	Lettere	1-2H / 2B
Schipani Filomena	Lettere	2C/ 2F/ 4A
Sculco Angela Maria	Storia e Filosofia	3-4-5H/ 4C
Secreto A. Adriana	Lettere	2-4E/ 2F
Sibilla Rosetta	Inglese	2-3G/ 3L
Sicilia Stefania	Educazione fisica	1-2-3-4-5G/1-2-4-5H
Sorgiovanni Ilario	Matematica	1-2F/ 1-2G
Spina Filomena	Lettere	4-5F / 1I
Squillace Francesco	Storia e Filosofia	4A/ 3B/ 3C/ 4M
Stricagnolo Luigia Lidia	Lettere	2E/ 2-5C
Talarico Salvatore	Matematica e Fisica	1-3I/ 3-5L
Tricoli Adele	Lettere	1-3B/ 5G
Tricoli Francesca	Matematica	1H/ 1I
Tricoli Francesco	Matematica e Fisica	5L
Varano Maria Patrizia	Disegno e St. dell'Arte	1-2-3-4-5G /2-3-4-5H
Vigna Concetta	Matematica e Fisica	1-3-5F/ 3-4H

Struttura e Funzioni del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola, di cui è l'organo principale, e definisce la programmazione didattica ed educativa.

Per un efficace svolgimento delle sue funzioni si articola in Commissioni (P.O.F., Valutazione del servizio degli insegnanti, Viaggi d'istruzione, Acquisti, PON e POR, Formazione classi, Assegnazione dei docenti alle classi, Regolamento, Disciplina, Garanzia, Commissione elettorale) e individua referenti per alcune aree di particolare importanza (Legalità e Pari opportunità, Intercultura, Educazione alla salute, Educazione stradale).

L'attribuzione delle classi e delle cattedre spetta al Capo d'Istituto, secondo le esigenze complessive della scuola e le competenze e disponibilità dei docenti, nonché sulla base di criteri negoziati con le RSU.

ELENCO COORDINATORI DI CLASSE a. s. 2010/2011

classe	docente	classe	docente
1A	Barresi Ida	4F	Liperoti Eleonora
2A	Menzano Barbara	5F	Spina Filomena
3A	Gallucci Caterina	1G	Cortese Tommaso
4A	Paluccio M. Rosaria	2G	Varano M. Patrizia
5A	Arcuri Mario	3G	Greco Maria
1B	Cristino Celeste	4G	Cremonese Antonio
2B	Covelli Simona	5G	Lucente Mario
3B	Apa Fabrizia	1H	Panucci Paolina
4B	Lazzarini Vilma	2H	Saraco Teresa
5B	Federico Francesco	3H	Gangi Anna
1C	Alagia Luigina	4H	Gallucci Rosalba
2C	Schipani Filomena	5H	Piscitelli Aldo
3C	Rossi Filomena	1I	Latini Roberta
4C	Muto Angela	2I	Chitti M. Rosa
5C	Mustacchio Mirella	3I	Lamanna Liliana
1D	Richichi Concetta	4I	Fico Nicola
2D	Midili Santo	5I	Fiumara Elisabetta
3D	Balestriere Giuseppina		
4D	Calizzi Cinzia	3L	Cavarretta Debora
5D	Aloisio Antonietta	4L	Martino Maria
1E	Pennestrì Giovanna	5L	Camposano M.
2E	Montalcino Massimo		
3E	Briguglio Giuseppina		-----
4E	Secreto A. Adriana		-----
5E	Previte Susanna	4M	Fabbiano Angela
1F	Latini Gabriella	5M	Candigliota Emilio
2F	Bernardo Mercedes		
3F	Vigna Concetta		

Compiti del docente coordinatore di classe

Il docente coordinatore di classe:

- coordina la definizione degli obiettivi educativi e didattici in rapporto alla classe, adattandoli alle linee generali espresse dal Collegio dei docenti;
- monitorizza l'andamento didattico-disciplinare della classe;
- tiene i contatti con le famiglie degli alunni durante l'anno scolastico a nome del Consiglio di classe;
- raccoglie i dati preliminari per preparare i Consigli di classe eventualmente su prospetto predisposto da distribuire ai colleghi prima del consiglio;
- controlla la formalizzazione degli atti dovuti(verbali, attività extracurricolari, adozione dei libri di testo, non ammissione degli studenti alla classe successiva);
- controlla le assenze degli alunni e comunica al Dirigente scolastico i nominativi nel caso siano ricorrenti;
- è il docente di riferimento per gli studenti, anche per rilevare eventuali disagi e per i colleghi, non solo per evidenziare aspetti negativi nel comportamento degli allievi, ma anche per valorizzare i punti di forza della programmazione comune;
- riferisce periodicamente al Dirigente o al suo vice sull'andamento della classe, avendo cura di segnalare i casi problematici e gli eventuali segnali o cause di criticità

RISORSE DELLA SCUOLA : PERSONE E STRUTTURE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA, L'ACCOGLIENZA, IL TEMPO LIBERO

❖ DOCENTI

Sono essi che, principalmente, realizzano il processo formativo, sulla base delle finalità e degli obiettivi definiti dal P.O.F.

Il completamento dell'orario d'insegnamento per i docenti il cui orario cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali avviene:

- Per copertura di spezzoni non utilizzati dal Provveditorato
- Per interventi didattici ed educativi integrativi
- Per supplenze
- Per attività integrative
- Rimanendo a disposizione

Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, sono previste attività aggiuntive d'insegnamento che possono essere prestate dai docenti per un massimo di 6 ore settimanali oltre l'orario d'obbligo di servizio. Esse consistono nello svolgimento di attività di carattere educativo ed integrativo, volte all'arricchimento ed alla personalizzazione dell'offerta formativa e per la sostituzione dei colleghi

❖ BIBLIOTECA

Attualmente in fase di riallestimento, è aperta nella giornata di giovedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30

Le norme che regolamentano il prestito e la consultazione dei libri sono contenute nelle pagine conclusive del presente documento.

❖ AULA DI INFORMATICA

E' dotata di 15 postazioni alunni, con stampante a colori e scanner, oltre alla postazione cattedra e a 2 PC portatili.

Nelle singole aule dell'Istituto sono in funzione complessivamente 38 postazioni multimediali (PC completo e TV 28" a colori).

Sono disponibili inoltre 30 Pc portatili.

❖ LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

Fornito dei seguenti strumenti informatici: 1 postazione docenti con stampante, scanner e telecamera, videoregistratore, decodificatore, 1 televisore 32", antenna satellitare, 24 postazioni alunni.

❖ LABORATORI DI FISICA, CHIMICA E SCIENZE

Corredati di numerosa strumentazione, vengono utilizzati per le esercitazioni degli studenti, secondo accordi programmati.

❖ SUSSIDI AUDIOVISIVI

Vari televisori con videoregistratore, 1 televisore a colori con schermo gigante (60"), 2 videoproiettori.

❖ PALESTRA

Utilizzata per l'allenamento degli studenti in orario antimeridiano e pomeridiano (attività curriculare, gruppo sportivo).

❖ **AUDITORIUM**

Utilizzato per assemblee, conferenze, dibattiti, spettacoli messi in scena dagli alunni.

❖ **BAR**

Destinato esclusivamente all'utenza interna, è presente sia nell'edificio principale che nel plesso occupato dalle classi del Biennio.

LA RSU

Componenti:

DOCENTE: ANTONELLA FOLLIERO

DOCENTE : MARIO ARCURI

DOCENTE : TERESA GULINO

I soggetti delle relazioni sindacali a scuola sono da un lato i componenti della RSU, eletti dal personale docente e non docente, dall'altro il Dirigente scolastico.

Le materie oggetto delle relazioni sindacali sono indicate nel comma 3 e 4 dell'articolo 6 (dalla lettera a alla l) del contratto di lavoro.

A seconda del tipo di relazione sindacale si distinguono in :

- Quelle che costituiscono il contratto di scuola
- Quelle che sono oggetto di informazione preventiva e successiva o solo preventiva.

Le materie del contratto di scuola sono le seguenti:

- Modalità di utilizzazione del personale in relazione al P.O.F.
- Criteri per l'assegnazione alle sezioni staccate e plessi
- Ricadute sull'organizzazione del lavoro derivanti dall'intensificazione delle prestazioni per riduzione oraria. Ritorni pomeridiani
- Modalità organizzazione/ articolazione orario ATA e criteri di individuazione del personale da retribuire con il fondo
- Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- Contingenti ATA in caso di sciopero
- Utilizzazione dei servizi sociali
- Attuazione della normativa sulla sicurezza

FINALITA' GENERALI DEL LICEO SCIENTIFICO "FILOLAO"



Attraverso il coinvolgimento di tutte le sue componenti e con il concorso delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, il Liceo scientifico Filolao si impegna ad offrire ai propri studenti un'educazione completa, capace di consentire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno in campo cognitivo, emotivo e relazionale.

Nella nostra scuola l'alunno viene guidato all'acquisizione di una cultura di base ampia, sistematica e critica, intesa come insieme omogeneo di conoscenze, competenze e capacità, grazie ad un percorso formativo incentrato su uno

stretto legame tra scienza, tecnologia e tradizione umanistica. La preparazione fornita, infatti, evidenzia tanto il ruolo fondante della matematica e delle scienze sperimentali quanto l'alto valore formativo delle discipline umanistiche ed assicura ai giovani le abilità necessarie al proseguimento degli studi in ambito universitario, oltre che gli strumenti per realizzare una sintesi efficace tra visione critica del passato e memoria storica. La progettazione degli interventi educativi e formativi enunciati nel P.O.F. è mirata, infatti, alla costruzione di un percorso culturale multidimensionale, volto alla formazione dell'uomo e del cittadino inteso come individuo dotato di senso di identità, autonomia di giudizio e di azione, conoscenze ed abilità.

Lo studio delle varie discipline, i progetti e le attività integrative, saranno gli strumenti mediante i quali conseguire le seguenti finalità generali:

- Educazione ai valori: apertura alla tolleranza, alla solidarietà, alle regole della convivenza democratica; disponibilità al confronto e all'ascolto; maturazione di rapporti interpersonali positivamente orientati verso la comunità scolastica e sociale; acquisizione di un atteggiamento aperto verso le problematiche culturali e civili;
- Formazione armonica della personalità: sviluppo integrale della personalità dell'alunno attraverso la pluralità delle esperienze culturali e socio-relazionali;
- Educazione alla progettualità: sviluppo dell'attitudine all'autoinformazione e all'autovalutazione nell'ottica dell'educazione permanente; accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse circostanze e situazioni della vita reale; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e fruttuoso; sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, comprensione, interpretazione, rielaborazione, progettazione;

- Educazione al sapere scientifico, attraverso l'adozione della ricerca come metodo d'insegnamento/apprendimento, integrato con l'apporto sostanziale dei valori formativi della tradizione umanistica;
- Integrazione del bagaglio di esperienze culturali ed umane di ciascun alunno con gli insegnamenti scolastici; stimolazione della curiosità e della motivazione;
- Educazione all'esercizio democratico dei diritti e dei doveri, da conseguire anche mediante la partecipazione alle assemblee di classe e d'Istituto ed a tutte le attività promosse in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Educazione linguistica: crescita della capacità di comunicare ed interagire in situazioni diverse;
- Valorizzazione delle relazioni della vita scolastica con conseguenze positive sul clima complessivo della scuola; incoraggiamento del processo di adesione e condivisione dei fenomeni di cambiamento in atto nella scuola.
- Prevenzione del disagio e recupero di situazioni che possono determinare comportamenti a rischio

Il raggiungimento delle mete educative sarà perseguito attraverso :

- una costante attenzione alla qualità della didattica ordinaria
- l'attuazione di interventi mirati di supporto e di stimolo al processo di apprendimento
- il ricorso alle nuove tecnologie e ai nuovi orientamenti educativi
- la promozione dello spirito di collaborazione tra personale dirigente, docenti, alunni e personale amministrativo
- il concorso delle altre agenzie educative(famiglie, Enti ed Associazioni territoriali) per costruire rapporti di continuità orizzontale e verticale
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- l'interazione critica e costruttiva con la cultura mass-mediale

Alle finalità generali espresse nel P.O.F saranno ispirati le finalità educative specifiche, gli obiettivi didattici ed i criteri guida dei Consigli di classe e dei singoli docenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Parallelamente agli obiettivi didattici propri di ciascun corso e curriculum, formulati dai singoli dipartimenti disciplinari, durante il quinquennio vengono perseguiti i seguenti obiettivi educativi comuni :

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Correttezza nelle relazioni interpersonali
- Disponibilità al dialogo, al confronto, all'impegno e alla collaborazione
- Capacità di stabilire rapporti interattivi di lavoro, assumendo un atteggiamento positivo e propositivo
- Capacità di operare scelte individuali e, insieme, di rispettare le regole del gruppo

OBIETTIVI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI

- Flessibilità, ovvero capacità di porsi in modo adeguato rispetto alla varietà delle situazioni
- Capacità di risolvere problemi passando attraverso le fasi di riconoscimento, analisi, applicazione, verifica e comunicazione
- Capacità di prendere decisioni , dopo aver valutato differenti opzioni e averne considerato le conseguenze possibili
- Potenziamento delle capacità logiche
- Rafforzamento della motivazione all'apprendimento e alla crescita culturale
- Sviluppo dell'attitudine alla valutazione e all'autovalutazione
- Sviluppo di autonome capacità d'impegno e di lavoro
- Acquisizione di tecniche di apprendimento efficaci: corretto utilizzo dei libri di testo; conoscenza dei linguaggi propri di ogni disciplina; sviluppo della capacità di comprendere, analizzare, riassumere, produrre testi di varia tipologia, di decodificare e costruire grafici, schemi, tabelle, di prendere ed organizzare appunti
- Capacità di analizzare e comprendere fenomeni complessi, di ricercare le fonti, di utilizzare correttamente le informazioni, di produrre in modo autonomo documenti di varia natura,
- Capacità di elaborare strategie, individuando e scegliendo il percorso più efficace sulla base di un utilizzo ottimale di risorse e strumenti disponibili
- Stimolazione della capacità degli alunni di pensare attraverso l'uso di procedimenti basati sulla curiosità, l'indagine, la scoperta
- Acquisizione della capacità di comunicare correttamente secondo diverse modalità, attraverso l'utilizzo di un registro adeguato alla situazione comunicativa

COMPETENZE

L'obiettivo della scuola dell'autonomia è quello di favorire un reale successo formativo che consenta a ciascuno, secondo le proprie vocazioni ed effettive possibilità, di conseguire non solo e non tanto un titolo di studio, quanto un'adeguata capacità di padroneggiare i contenuti dell'apprendimento.

A tal fine è indispensabile che le conoscenze trasmesse dalla scuola siano compiutamente assimilate, si risolvano, cioè, in una loro acquisizione e in un loro uso criticamente strutturati e in una duttile disponibilità a trasferirle in ambiti, tempi e contesti diversi.

Le competenze vanno dunque intese come la capacità della persona che sta apprendendo di operare al fine di ottenere risultati efficaci in diversi campi di applicazione, utilizzando le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per ricavare da esperienze concrete riferimenti teorici generali. Esse sono le tappe ed i traguardi di un itinerario d'istruzione che ha quale propria finalità istituzionale il successo formativo di ciascun allievo. Pertanto, è relativamente alle competenze degli alunni che si articolano gli obiettivi specifici di apprendimento dei curricula, se si vuole realizzare un processo di insegnamento/apprendimento motivato, consapevole e accertabile.

In quest'ottica si supera la tradizionale separazione tra gli studi orientati al "sapere", fondati su conoscenze formali astratte, e quelli orientati al "saper fare", ovvero all'utilizzo in concreto di date conoscenze; e si va anche oltre l'idea che si possa parlare di competenza solo a proposito di una dimensione strettamente operativa e/o professionale.

Sommariamente le competenze si possono distinguere in generali, trasversali e disciplinari.

I docenti del Liceo Scientifico Filolao si propongono di favorire nei propri allievi lo sviluppo delle seguenti potenzialità di tipo cognitivo, emotivo e relazionale:

- Capacità di prendere decisioni meditate e consapevoli per affrontare in modo costruttivo problemi di varia natura
- Capacità di rispondere in modo adattivo e flessibile alle situazioni della vita quotidiana
- Abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva e critica
- Autoconsapevolezza, ovvero coscienza critica di sé, dei propri punti di forza e di debolezza e conseguente capacità di gestire le proprie emozioni
- Capacità di esprimersi sia sul piano verbale che non verbale, con modalità appropriate alle diverse situazioni
- Capacità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva

II CURRICOLO



Il curricolo, elaborato dai docenti che lo commisurano alla realtà degli allievi, della scuola e del territorio, si risolve in un processo di insegnamento/apprendimento, teso ad una formazione compiuta e umanamente coinvolgente.

E' evidente la differenza tra il programma ed il curricolo: il programma indica un insieme di contenuti in cui sono chiare le tappe e le scansioni del processo d'insegnamento, ma sono molto meno chiari gli esiti reali

dell'apprendimento e gli effettivi livelli raggiunti, soprattutto se misurati in aree ed istituti diversi e con insegnanti diversi; il curricolo delinea le tappe e le scansioni dell'apprendimento in base agli obiettivi generali del processo formativo e agli obiettivi specifici di apprendimento. I contenuti stessi divengono, così, non tanto la guida dell'insegnante, quanto la via per far conseguire agli allievi e alle allieve conoscenze solidamente assimilate e durature nel tempo. E' qui che la professionalità del docente trova tutto il suo spazio poiché può esplicarsi nel nuovo quadro di libertà culturale e progettuale, di flessibilità organizzativa e didattica garantito dall'autonomia.

Gli obiettivi del curricolo sono contraddistinti dai caratteri di essenzialità (e non di minimalità) e di progressività, che consentono di tenere il passo con l'evoluzione qualitativa e quantitativa dei saperi e delle tecnologie.

Un curricolo seleziona i nuclei costitutivi delle discipline su cui innestare approfondimenti tesi a consolidare negli allievi un patrimonio di conoscenze e competenze profondamente radicate e tali da permettere sempre ulteriori sviluppi.

Il curricolo è un processo complesso che fa leva sulla professionalità dei docenti, ma anche sulla collaborazione delle famiglie e dell'extrascuola.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Attraverso il curricolo si realizza concretamente il patto formativo, in tutta la sua valenza pedagogica e sociale, come raccordo tra docenti, discenti, famiglie, extrascuola e operatori vari, per un insegnamento/apprendimento completo da tutti i punti di vista.

Il patto formativo individua e rende chiaramente visibili le aspettative del singolo rispetto all'offerta formativa e agli impegni assunti dalla scuola, ma, nello stesso tempo, identifica i doveri degli utenti nei confronti della realtà scolastica stessa.

Esso presuppone che gli impegni sottoscritti siano monitorati e verificati sia in itinere che al termine del percorso formativo, con tempi, strumenti e modalità definiti al momento della stipula del patto stesso.

In particolare, il Patto di corresponsabilità ha come fondamento la convinzione che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia costituisce la condizione strategica per la piena realizzazione delle finalità formative.

L'attenzione si concentra sugli obiettivi e non sulle procedure, in un sistema scolastico capace di fornire servizi qualificati, creare competenze e abilità solide e aggiornate, sviluppare senso critico e mentalità imprenditoriale.

La verifica finale rappresenta il momento nel quale vengono posti in relazione i termini essenziali del patto con i risultati effettivamente raggiunti, rilevati con modalità condivise da tutti i soggetti sottoscrittori.

MODALITA' OPERATIVE (METODI E STRUMENTI)

Per operare in coerenza con le finalità generali dichiarate nel P.O.F e per favorire un processo di apprendimento quanto più possibile efficace e duraturo, i docenti del Liceo Scientifico Filolao intendono mettere in atto le seguenti modalità operative:

- rendere lo studente protagonista del proprio progetto formativo, coinvolgendolo nelle scelte didattiche ed in tutte le varie attività inerenti alla vita scolastica
- raccordare la programmazione educativa e didattica, ovvero la trasmissione culturale con la formazione della personalità
- selezionare i contenuti e privilegiare i metodi nella trasmissione dei saperi, facendo riferimento, in particolare, ai seguenti principi: euristico, esperienziale, motivazionale (favorire un apprendimento sostanziato dal contributo dell'esperienza diretta per rafforzare la motivazione all'apprendimento)
- utilizzare, nello svolgimento delle lezioni, le metodologie didattiche ritenute più idonee ed efficaci (lezione frontale, interattiva, dialogata, attività laboratoriali....)
- fornire allo studente occasioni e strumenti per l'apprendimento individuale in ambito domestico (esercitazioni scritte, analisi di testi, attività di ricerca...)
- valorizzare il criterio dell'interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà, per evitare che lo studente rimanga legato ad un sapere settorializzato
- promuovere la collaborazione progettuale con Scuole, Enti, Associazioni culturali e di volontariato
- organizzare l'attività di programmazione didattica annuale all'interno di "dipartimenti"
- strutturare attività didattiche integrative, di recupero e di potenziamento
- svolgere attività d'informazione per l'orientamento degli allievi in ingresso, in itinere ed in uscita, allo scopo di stimolare in essi la capacità di riflettere criticamente sulle proprie attitudini e per metterli in condizione di operare scelte consapevoli
- utilizzare opportunamente le risorse materiali dell'Istituto

- attuare viaggi d'istruzione per le quinte classi e uscite didattiche finalizzate al completamento di percorsi didattici elaborati in fase di programmazione annuale per le rimanenti classi
- adottare criteri di chiarezza e di trasparenza nella strutturazione del percorso formativo e nelle modalità di verifica e di valutazione
- mostrare disponibilità ed apertura nei confronti delle famiglie
- sfruttare tutte le opportunità per la formazione permanente dei docenti attraverso corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie e sui nuovi orientamenti didattici.

PROGRAMMAZIONE

I docenti programmano l'attività curricolare, nelle sue linee generali, all'interno dei **Dipartimenti disciplinari**.

Il singolo docente, poi, esplicita la propria metodologia di lavoro, gli strumenti di verifica e di valutazione, l'articolazione dei contenuti, gli obiettivi nel **Piano di lavoro individuale**, custodito in Presidenza a disposizione degli aventi diritto.

Per armonizzare gli interventi educativi, programmare le attività interdisciplinari e fissare gli obiettivi comuni, all'interno di ciascuna classe viene elaborata una **Programmazione di classe** la cui stesura materiale viene curata dai coordinatori.

VALUTAZIONE



Spesso percepita solamente come momento conclusivo di un percorso didattico, la valutazione riveste un ruolo di assoluta importanza nella realizzazione di un progetto educativo, poiché consente di vagliare l'adeguatezza delle strategie adottate e di analizzare le dinamiche del processo di apprendimento.

Pertanto, nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale dei vari Consigli di classe, che operano su concrete realtà riferite ai singoli alunni, il Collegio dei docenti del liceo Scientifico "Filolao", al fine di assicurare omogeneità di comportamenti valutativi, ha elaborato i seguenti criteri generali :

- L'attività di valutazione si articola in tre fasi:
 - a) accertamento dei prerequisiti cognitivi e motivazionali degli alunni, particolarmente nelle prime e terze classi, ma non solo, attraverso prove d'ingresso e/o test di varia natura (valutazione diagnostica). Tale fase è di fondamentale importanza soprattutto all'inizio del corso di studi, dal momento che i livelli di partenza degli alunni che entrano nel nostro Liceo sono alquanto differenziati anche a causa della varietà dei programmi svolti nelle scuole di provenienza. Inoltre, è proprio sulla base dei risultati dell'indagine diagnostica che si individuano i bisogni della

- classe e si fissano le competenze da raggiungere e le abilità da promuovere, ovvero gli obiettivi;
- b) verifica in itinere del livello di apprendimento, realizzata attraverso un'osservazione sistematica e continua, in modo da evidenziare tempestivamente eventuali difficoltà, carenze e punti di debolezza da sanare, eventualmente, mediante l'attivazione di corsi di recupero e sostegno (valutazione formativa);
 - c) verifica complessiva da attuare alla fine di una o più unità didattiche o del quadrimestre, tendente ad accertare il conseguimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità (valutazione sommativa);
- gli alunni e le famiglie hanno diritto ad un'informazione completa e tempestiva sul profitto, oltre che su tutti i vari aspetti dell'attività didattica (obiettivi, criteri di valutazione, strumenti, tempi della programmazione) affinché possano inserirsi con piena consapevolezza nel percorso formativo loro proposto; in particolare, le valutazioni formative vanno riportate sul registro di classe e comunicate subito agli allievi e, successivamente, nel corso dei periodici incontri, anche ai genitori;
 - per la valutazione finale, espressa collegialmente dal Consiglio di classe sulla base del voto proposto da ciascun docente per la propria disciplina, saranno presi in considerazione:
 - a) la capacità dello studente di organizzare il proprio studio in maniera autonoma e costruttiva;
 - b) la capacità, per coloro che riportassero insufficienze non gravi in alcune discipline, di raggiungere nell'anno scolastico successivo gli obiettivi propri delle discipline interessate: si fa presente, a tal proposito che gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione specifici sono dichiarati in modo analitico nei piani di lavoro individuali dei singoli docenti;
 - in caso di promozione con sospensione del giudizio, ciascun docente è tenuto a compilare, per la propria materia e per ciascun alunno, una scheda individuale contenente indicazioni relative alla natura e alla gravità delle carenze, oltre che suggerimenti sulle attività da svolgere durante il periodo estivo;
 - nella valutazione finale degli alunni delle prime classi bisogna tenere conto della valenza orientativa dello stesso, alla luce della legge 9/1999 che ha elevato l'obbligo scolastico fino alla prima classe della secondaria superiore. Pertanto, per l'ammissione alla classe successiva si dovranno considerare essenzialmente i seguenti elementi: rafforzamento della preparazione di base; acquisizione dei contenuti fondamentali delle varie discipline; elaborazione di un metodo di studio serio e fruttuoso; evoluzione della personalità.
 - per lo scrutinio finale delle classi del triennio, e ancor più delle quinte classi, ferme restando le tabelle previste dal Regolamento di disciplina degli Esami di Stato, D.P.R. 323/98, su proposta del Preside, il Collegio adotta uno schema operativo, dettagliato ma suscettibile di flessibilità, di corrispondenza tra la media aritmetica dei voti finali e l'intervallo della banda di oscillazione della fascia. Pertanto, per l'attribuzione del merito scolastico ogni Consiglio di classe farà riferimento al suddetto schema

operativo, agendo in piena autonomia nel riconoscimento ad ogni alunno del suo credito, superando ogni stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti (art.8 c.2, O.M.38/99) e tenendo conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.11 c.2 del Regolamento di disciplina degli esami di Stato;

- per ciò che riguarda l'attribuzione del credito formativo, sulla base delle indicazioni contenute nel D.M .n.34 del 10/2/1999, art 2, che sottolineano la necessità di una "rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati all'Esame di Stato", si stabilisce che gli attestati sono ritenuti validi se documentano esperienze esterne alla scuola (culturali, artistiche, sportive o di altra natura) che siano, in ogni caso, coerenti con il corso di studi seguito. Per quanto riguarda le lingue straniere, saranno accettate come esperienze formative che danno diritto al credito quelle certificate da un positivo risultato d'esame riconosciuto a livello internazionale.

VERIFICA



Le verifiche volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi saranno coerenti, per tipologia e livello di difficoltà, con il programma effettivamente svolto ed avranno carattere di consequenzialità rispetto al lavoro didattico precedente; saranno adeguatamente distribuite nel corso dell'anno e realizzate in modo tale da evidenziare con sufficiente chiarezza le conoscenze, le competenze e le capacità maturate dall'alunno.

Alle prove tradizionali, scritte ed orali, si potranno affiancare nuovi strumenti oggettivi di verifica, ovvero prove strutturate e semistrutturate.

Le verifiche scritte potranno essere attuate anche nelle materie orali, per le quali non sono generalmente previste, in quanto rappresentano un modo per procedere in tempi rapidi ad una ricognizione abbastanza efficace della preparazione degli alunni in un determinato momento della programmazione didattica. Ovviamente, le verifiche scritte saranno integrative e non sostitutive di quelle orali.

Perché la correzione risulti utile ai fini dell'apprendimento, gli elaborati saranno consegnati per la visione agli alunni in tempi ragionevolmente brevi.

Per il triennio del Liceo, nello spirito del nuovo Esame di Stato, potranno essere somministrate agli alunni anche simulazioni del colloquio d'esame, prove di analisi del testo, questionari pluridisciplinari, produzioni di testi di vario tipo.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER L'ACCERTAMENTO DI:

Conoscenze

Capacità

Competenze

- ❖ Prove strutturate a risposta chiusa
- ❖ Prove strutturate a risposta aperta
- ❖ Prove tradizionali
- ❖ Prove pluridisciplinari
- ❖ Interrogazioni orali
- ❖ Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- ❖ Colloquio individuale
- ❖ Compiti a casa

Le verifiche oggettive scritte o scritto-grafiche dovranno avere cadenza almeno mensile.

La valutazione non può limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e a registrarne i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

Una via consolidata per la formulazione degli obiettivi cognitivi sono le tassonomie. Queste tavole classificano, secondo il principio della complessità crescente, i traguardi dell'apprendimento, fornendo una mappa dei possibili obiettivi. Attraverso la tavola tassonomica è possibile decodificare un contenuto disciplinare già anteriormente determinato, ma anche codificare obiettivi cognitivi specifici. Si propongono pertanto i seguenti indicatori: conoscenza; comprensione; analisi; sintesi; astrazione; collegamento; valutazione; rielaborazione; esposizione; colloquio; applicazione; impegno; comportamento.

All'interno di questi indicatori sono definiti più livelli da attribuire al discente in relazione alle specifiche conoscenze e abilità raggiunte, relativamente agli aspetti cognitivi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Obiettivi	Livelli	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI
Conoscenza	1	pressoché nulla
	2	frammentaria e superficiale
	3	completa ma non approfondita
	4	completa e approfondita
	5	completa , coordinata , assimilata
Comprensione	1	non ha compreso i concetti
	2	ha compreso parzialmente i concetti
	3	ha compreso i concetti ma è insicuro
	4	ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza
	5	ha compreso i concetti e li esprime con un buon grado di sicurezza
Analisi	1	non sa analizzare problemi e situazioni
	2	effettua analisi solo parziali e occasionali
	3	analizza problemi e situazioni solo se guidato
	4	sa scomporre i problemi ma è insicuro anche se abbastanza autonomo
	5	sa scomporre autonomamente i problemi
Sintesi	1	non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
	2	effettua sintesi parziali o imprecise
	3	sintetizza solo se guidato
	4	autonomo nella sintesi , ma incerto
	5	sa organizzare conoscenze e procedure con autonomia
Astrazione	1	non è in grado di individuare i concetti base
	2	riesce ad individuare concetti elementari
	3	riesce ad individuare concetti di una certa complessità , se guidato
	4	autonomo nell'individuare concetti
	5	autonomo nell'individuare concetti e nell'operare inferenze logiche
Collegamento	1	non è in grado di mettere in relazione concetti
	2	mette in relazione i concetti in modo confuso
	3	mette in relazione i concetti in modo chiaro ma semplice
	4	mette in relazione i concetti con competenza e autonomia
	5	mette in relazione i concetti con competenza e ricchezza di particolari
Valutazione	1	non è in grado di valutare
	2	valuta superficialmente
	3	formula valutazioni giustificate
	4	valuta con spirito critico e con cognizione di causa
	5	esprime il proprio pensiero in maniera originale

- Rielaborazione**
- 1 non sa rielaborare
 - 2 rielabora in modo confuso
 - 3 rielabora in misura elementare solo se guidato
 - 4 rielabora in modo semplice ma autonomo
 - 5 rielabora con proprietà e padronanza
- Esposizione**
- 1 non è in grado di esporre in modo articolato
 - 2 è in grado di articolare discorsi su argomenti noti
 - 3 è in grado di articolare discorsi solo se guidato
 - 4 è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità
 - 5 è in grado di esporre argomenti con padronanza lessicale
- Colloquio**
- 1 non è in grado di sostenere un colloquio
 - 2 ha capacità elementare di dialogo ma deve essere stimolato
 - 3 sa sostenere un dialogo elementare
 - 4 sa dialogare con autonomia e proprietà
 - 5 sostiene il colloquio con padronanza di forma e contenuti
- Applicazione**
- 1 non sa applicare principi, regole, procedure studiate
 - 2 applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale
 - 3 sa applicare principi, regole e procedure solo se guidato
 - 4 sa applicare principi, regole e procedure ma conserva incertezza
 - 5 sa applicare autonomamente principi e procedure in situazioni nuove
- Impegno e Partecipazione**
- 1 completamente disimpegnato
 - 2 si impegna saltuariamente se richiamato
 - 3 si impegna al livello minimo ma non partecipa al lavoro comune
 - 4 si impegna regolarmente e partecipa senza spiccare, nel lavoro comune
 - 5 costantemente impegnato sollecita e sostiene il lavoro comune
- Comportamento**
- 1 non corretto – assenze – sospensioni
 - 2 poco corretto – mancanze lievi
 - 3 sufficientemente corretto – presente
 - 4 molto corretto – presenza costante
 - 5 esemplare

I livelli minimi di raggiungimento degli obiettivi cognitivi sono :

Conoscenza 3, comprensione 4, analisi 4, sintesi 4, astrazione 3, collegamento 3, valutazione 3, rielaborazione 4, esposizione 4, colloquio 4, applicazione 4, impegno 4, comportamento 3 .

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E GIUDIZI SINTETICI

VOTO (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO
1	Del tutto negativo o totalmente negativo
2	Negativo
3	Gravemente insufficiente
4	Insufficiente
5	Lievemente insufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Distinto
10	Ottimo

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE



La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la delineazione della personalità del ragazzo, per il rafforzamento della motivazione allo studio, per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci.

Ai genitori è garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali : Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe, Assemblee dei genitori.

I docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali che si svolgono in orario mattutino, a partire dall'adozione dell'orario definitivo, in giorni ed ore stabiliti e resi noti, previo appuntamento su richiesta di una delle parti. Tali incontri individuali vengono sospesi un mese prima dello scrutinio definitivo.

Le convocazioni sono fatte pervenire alle famiglie tramite gli stessi studenti o, in casi particolari, a mezzo lettera raccomandata inviata dall'Ufficio di Segreteria su richiesta del Coordinatore di classe.

Durante tali incontri vengono fornite informazioni sul profitto, l'interesse, la partecipazione, il comportamento in classe e vengono segnalate eventuali situazioni di frequenza irregolare, ritardi sistematici, mancate giustificazioni delle assenze.

Tutte le informazioni sulla struttura e l'organizzazione del Liceo sono rintracciabili sul **sito internet www.filolao.it**

ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori possono riunirsi in assemblee di classe o d'Istituto, alle quali hanno facoltà di partecipare, con diritto di parola, il Preside e gli insegnanti rispettivamente della classe e della scuola.

Quando le circostanze ne suggeriscono l'opportunità, possono essere gli stessi docenti a convocare incontri con tutti i genitori degli studenti di una classe.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno diritto ad attivare una assemblea di classe e una assemblea d'Istituto al mese, della durata di due ore.

Entrambe vengono concesse dal Preside, sulla base di una richiesta avanzata dalle parti interessate almeno cinque giorni prima della data desiderata.

La richiesta dell'assemblea di classe deve essere avallata dal docente coordinatore.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono attività di varia tipologia promosse dalla Scuola in orario curricolare o extracurricolare e volte ad arricchire l'offerta formativa di base. Esse possono essere proposte dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe, da singoli docenti o essere sollecitate dagli stessi studenti.

Le iniziative sono sottoposte al Collegio dei Docenti per l'approvazione in merito agli aspetti formativi e didattici e al Consiglio d'Istituto per le questioni organizzative e la copertura finanziaria.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi d'istruzione, effettuati dalle quinte classi all'estero, e le visite guidate, progettate dai docenti per le altre classi come corollario di attività di studio curricolari, sono organizzati con l'ausilio della Commissione viaggi e si propongono i seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;
- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero;
- sviluppare il senso di appartenenza dei giovani all'Europa;
- favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all'interno del gruppo-classe.

Da alcuni anni il Collegio dei docenti consente alle quarte classi di recarsi in visita al Museo della Scienza a Napoli, quando sia ritenuto opportuno dai docenti delle stesse.

USCITE DIDATTICHE

Sono uscite organizzate nell'ambito della città o in località raggiungibili in giornata per consentire agli alunni di tutte le classi di partecipare a conferenze, dibattiti, rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali, manifestazioni sportive e ad ogni altra attività di valore formativo (come visite a musei, centri di ricerca, laboratori universitari...) prevista dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti.

Quando le uscite si verificano in orario scolastico, l'insegnante accompagnatore dovrà ottenere il consenso degli insegnanti che prestano servizio nella classe nel giorno designato.

ATTIVITA' DI RECUPERO- SOSTEGNO-APPROFONDIMENTO **(Integrazione come da documento in calce approvato dal Collegio Docenti il 22 Genn. 2008)**

Si tratta di azioni di supporto all'apprendimento in favore degli studenti che presentino carenze nella preparazione di qualche disciplina, nella preparazione di base o nel metodo di studio, ma sono anche intese ad offrire opportunità di arricchimento, potenziamento e sviluppo agli alunni che intendano approfondire conoscenze e affinare capacità culturali, critiche, creative, espressive.

Tali attività nel nostro Liceo vengono programmate dai Consigli di Classe su indicazione dei docenti e si svolgono secondo le seguenti modalità:

- attività antidispersione (miglioramento delle abilità di base- superamento di eventuali lacune- riorientamento) per gli alunni delle prime classi;
- recupero in itinere, in caso di svantaggio lieve, attuato da ciascun insegnante durante il proprio orario mattutino e annotato sul registro personale e di classe; prevede l'interruzione del normale svolgimento delle attività didattiche in favore di azioni di consolidamento di particolari segmenti del programma mediante la ripetizione della teoria o l'esecuzione di esercizi di rinforzo;
- corsi di recupero, nei casi di carenze disciplinari più gravi, avviati su proposta dell'insegnante, in orario pomeridiano e per gruppi più o meno numerosi di studenti (ogni corso prevede la stesura di un progetto contenente gli obiettivi, i tempi, le modalità, i contenuti, i destinatari, e si conclude con una verifica, la cui valutazione viene annotata su un apposito registro); tali corsi possono essere tenuti dagli insegnanti di classe o da altri insegnanti della scuola che offrano la loro disponibilità;
- corsi di approfondimento tematico nelle classi terminali, quando se ne avverta la necessità.

Condizione essenziale per il successo di siffatte iniziative è la consapevolezza che ciascun alunno deve assumere di dover rispondere attivamente ed in modo costruttivo alle sollecitazioni e agli stimoli proposti dai docenti.

ATTIVITA' DI SUPPORTO PER STUDENTI STRANIERI

Il nostro Liceo aderisce al **Progetto Intercultura** ed organizza attività di supporto per studenti stranieri allo scopo di aiutarli a superare le difficoltà derivanti dalla necessità di esprimersi e studiare in una lingua diversa dalla loro propria.

ATTIVITA' DI RACCORDO CON LE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Sono attività di orientamento informativo nei confronti degli studenti delle Scuole medie inferiori, ai quali viene fatto conoscere il piano dell'offerta formativa del Filolao attraverso la diffusione di materiale cartaceo e multimediale.

Nel corso dell'anno numerose scolaresche appartenenti alle classi terminali delle Scuole medie di Crotona e circondario, accompagnate dai rispettivi docenti, hanno l'opportunità di visitare i locali e di incontrare insegnanti del Liceo Scientifico per un approccio più diretto ed efficace.

Tali attività di raccordo trovano il loro culmine nel **Progetto accoglienza classi prime.**

Attuato nei primi giorni di scuola, esso coinvolge anche studenti già frequentanti il Liceo ed è finalizzato a facilitare ai nuovi iscritti la conoscenza dell'Istituto, delle sue strutture e delle attività che in esse si svolgono.

Conoscenze e competenze degli studenti delle prime classi vengono monitorate mediante test d'ingresso allo scopo di far superare ai nuovi alunni le difficoltà di inserimento nel Liceo conseguenti ad eventuali carenze pregresse nelle varie discipline. I livelli medi individuati vengono assunti come base per la programmazione didattica, senza, peraltro, pregiudicare gli obiettivi finali previsti per le varie materie.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Per le classi V è prevista un'attività di orientamento formativo ed informativo con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad effettuare in maniera seria e consapevole le scelte relative alla prosecuzione degli studi post-diploma ed evitare defezioni e dispersioni durante l'iter universitario.

La realizzazione del progetto prevede:

- ❖ visita guidata alla sede dell'Università della Calabria
- ❖ incontri con rappresentanti di altre Università
- ❖ incontri con rappresentanti dei Corpi militari dello Stato, di Enti e di Associazioni
- ❖ guida alla preiscrizione universitaria
- ❖ iscrizione all'Alma Diploma (Archivio nazionale dei diplomati)

ATTIVITA' SPORTIVE

Per favorire lo sviluppo psicofisico degli alunni è stato istituito, con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, il **Centro Sportivo Scolastico** coordinato dalla professoressa Teresa Gulino e finalizzato all'organizzazione di attività sportive anche pomeridiane.

Le discipline programmate dai docenti di Educazione fisica sono: atletica campestre, atletica leggera su pista, pallavolo, pallamano, pallacanestro, pallatamburello, tennis, tennis tavolo, nuoto, orienteering, vela, sci. Nel corso dell'anno sarà organizzata la Settimana della montagna.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Anche quest'anno il "Filolao" consentirà ai suoi alunni di prendere parte alle selezioni degli studenti che rappresenteranno l'Italia alla 52° edizione delle Olimpiadi Internazionali della Matematica. Esse si svolgeranno ad Amsterdam dal 16 al 24 luglio 2011.

Il docente referente interno è il professor Giulio Maletta.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI

Organizzati dal CENTRO PRISTEM-ELEUSI dell'UNIVERSITA' BOCCONI e previsti per studenti di 2°,3°,4° superiore(categoria L1) e studenti di 5° superiore e biennio Università (categoria L2).

La gara si articola in tre fasi:

- Semifinali (nella nostra sede)
- Finale nazionale (a Milano nella Bocconi)
- Finalissima internazionale(Parigi, fine agosto 2011)

La docente referente interna è la professoressa Giuseppina Balestriere.

CONCORSO KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Organizzato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano e previsto per studenti di 1° superiore (categoria Cadet), studenti di 2° e 3° superiore (categoria Junior) e studenti di 5° superiore (categoria Student).

La gara è articolata in due fasi:

- Selezione (nella nostra sede)
- Finale nazionale (a Mirabilandia)

La docente referente è la professoressa Giuseppina Balestriere.

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Sono organizzate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dall'AICA (Associazione italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche.

L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella Scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Inoltre, attraverso tali iniziative si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Parteciperanno tutti gli studenti che ne faranno richiesta

La prima selezione si terrà il 02/ 12/ 2010, data stabilita per tutto il territorio nazionale.

Gli studenti selezionati a livello territoriale saranno chiamati a sostenere la gara nazionale, che si svolge ogni anno in una diversa regione italiana. Le sole spese di viaggio sono a carico delle singole scuole.
Il docente referente interno è il professor Aldo Piscitelli.

OLIMPIADI ITALIANE DELLA FISICA

Organizzate dall'AIF (Associazione italiana della Fisica), sono riservate agli alunni del 4° e 5° anno delle scuole superiori particolarmente interessati allo studio della Fisica.

La gara è articolata in tre fasi:

- Gara di primo livello (nella nostra sede); data di svolgimento: 10/12/2010
- Gara di secondo livello (nella sede più vicina tra quelle che aderiscono alle OLIFIS); data di svolgimento: 11/02/ 2011
- Gara nazionale (a Senigallia); data di svolgimento: aprile 2011.

Docenti referenti interne sono le professoresse Concetta Vigna e Galea Rossana.

PROGETTO MATEMATICA E COMPUTER

Il Liceo Filolao intende partecipare al Progetto Matematica e Computer, promosso dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica (CIRD) dell'Università della Calabria, con le classi del PNI (2°D, 2°G, 3°F, 4°F)

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare i contenuti del programma di matematica con l'utilizzo del linguaggio di programmazione MatCos (la scuola, già in possesso della licenza d'uso del programma MatCos, provvede alle sole spese di spedizione)

Il progetto, approvato dal Collegio dei docenti, è parte integrante del programma ministeriale del corso PNI e sarà attuato in classe, in orario curricolare, dai professori Giulio Maletta, Aldo Piscitelli e Ilario Sorgiovanni.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La motivazione dell'idea progettuale è quella di consentire agli allievi la maturazione di esperienze pratiche/sperimentali che implementano la formazione acquisita nei percorsi scolastici e predispongono ad un organico collegamento con il mondo del lavoro e la società civile.

Il progetto coinvolge 11 alunni delle IV classi che, insieme ad alunni dell'ITIS DONEGANI, effettueranno un percorso di 130 ore presso l'azienda ITALSISTEMI (30 ore teoriche e 100 di stage).

PROGETTO SPERIMENTALE DI FORMAZIONE IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Liceo Scientifico Filolao, avendo partecipato lo scorso anno scolastico con la prof.ssa Nadia De Sandro ed il prof. Aldo Piscitelli al Seminario di Formazione del "Progetto di formazione in materia economico finanziaria" indetto dal MIUR in intesa con la Banca d'Italia, è diventata referente per la Provincia di Crotone per il "Progetto di formazione economica e finanziaria per le scuole".

PROGETTO PER LE AREE A RISCHIO " CITTADINI COMPETENTI"

(SCUOLA CAPOFILA I.I.S." M.CILIBERTO" IN RETE CON LICEO SCIENTIFICO KR)

Si articola in attività didattiche e di animazione che saranno svolte da team di docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche in rete.

In risposta ai bisogni rilevati, esso introduce un percorso modulare-laboratoriale basato su competenze da sviluppare in un'ottica di continuità tra scuola e territorio per ridurre quanto più possibile il gap fra formazione scolastica ed applicazione pratica delle conoscenze e favorire non solo il pieno successo formativo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ma anche la crescita e lo sviluppo del territorio stesso.

Si tratta di una strategia formativa ricca di interventi interdisciplinari, riconducibile agli assi culturali dei linguaggi matematico e scientifico-tecnologico per promuovere l'acquisizione di abilità comunicative e relazionali, fondamentali in una società dinamica in continua evoluzione.

Nell'ambito della prevenzione e del potenziamento delle eccellenze, il progetto si muoverà nell'ottica degli interventi di personalizzazione di un'attività di insegnamento articolata a carattere pratico-ludico per sviluppare competenze chiave, capacità cognitive e pragmatiche legate all'analisi della realtà territoriale e abilità tecniche utili all'inserimento lavorativo. All'inclusione sociale, al saper apprendere.

Il progetto prevede due fasi:

1. Formazione Docenti, ATA e Genitori (da attuare d'intesa con gli operatori dei servizi psicologici e sociali, ASL, Centri di prevenzione, assistenza e cura, Tribunale dei minori...) Essa sarà finalizzata a fornire gli strumenti per gestire fenomeni di disagio e migliorare le strategie comunicativo-relazionali in modo che docenti, genitori e personale ATA siano un supporto idoneo per l'inserimento e l'orientamento di ogni alunno.

Inoltre gli operatori sociali, attraverso uno sportello, interverranno anche presso le famiglie e nel territorio per effettuare azioni coordinate di prevenzione, sostegno, assistenza, integrazione in linea di continuità e coerenza.

2. Laboratori multidisciplinari volte a favorire l'organizzazione delle conoscenze, l'apprendimento attivo-collaborativo e l'esplorazione del mondo. I moduli si svilupperanno con azioni laboratoriali basate sull'utilizzo di nuove tecnologie. Tutte le attività saranno destinate a gruppi di alunni provenienti anche da classi diverse ed avranno in comune gli obiettivi formativi specifici e trasversali già menzionati. Sono previsti i seguenti laboratori:

Laboratorio dei linguaggi;

Laboratorio di orientamento scientifico tecnologico di Educazione;

Laboratorio di matematica e di Informatica;

Laboratorio sportivo.

PROGRAMMA "UNA SCUOLA PER LA DEMOCRAZIA"

TITOLO: "DEMOCRATICAMENTE INSIEME"



Esso intende offrire un approccio formativo interdisciplinare sinergico, fondato su una collaborazione sussidiaria tra il Liceo Scientifico "Filolao", l'I.I.S. "Mario Ciliberto", gli Enti Locali ed altri soggetti del territorio per aprire, condividere ed ottimizzare l'uso dei laboratori e delle risorse umane e strumentali con servizi offerti sia ai discenti della scuola sia a giovani, adulti, anziani e migranti del luogo, che potranno prendere parte ai moduli programmati per conseguire la certificazione linguistica, la patente ECDL, aiutare a ricostruire la situazione dei porti calabresi durante l'unità d'Italia, organizzare eventi

culturali per ricordare il 150° anniversario dell'unificazione, fruire di lezioni al Planetario, tenute dagli studenti del "Ciliberto", partecipare a rappresentazioni coreutico-teatrali, competizioni di vela, voga, pesca sportiva e quant'altro sarà ritenuto funzionale al successo formativo.

Le attività didattiche si articoleranno in cinque moduli esperienziali-laboratoriali:

- 1. "Il mondo delle parole"**, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave in lingua italiana e alla cittadinanza attiva e responsabile
- 2. "Ambiente, Scienza e Tecnologia"**, volto a sviluppare competenze civiche e competenze chiave in campo scientifico-tecnologico applicate alla conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico calabrese
- 3. "Il computer per apprendere meglio"**, per promuovere le principali competenze digitali ed informatiche e per orientare all'apprendimento permanente ed al conseguimento della patente ECDL, spendibile nel mondo del lavoro

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

(A partire dall'anno scolastico 2010/2011)

	1°biennio		2° biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica *	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali **	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

***con Informatica al primo biennio**

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica

(CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli

studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti

del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

1. Indirizzo istituzionale

E' quello previsto dalle disposizioni ministeriali, con il **piano orario** sotto riportato:

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingue e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze, Chimica, Geografia	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	26	28	30	30	30

ORARIO SCOLASTICO

	1^ ora	2^ ora	3^ ora	4^ ora	5^ ora	6^ ora
Lunedì	8:00-9:00	9:00-10:25	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	
Martedì	8:00-9:00	9:00-10:00	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	13:00-14:00
Mercoledì	8:00-9:00	9:00-10:00	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	
Giovedì	8:00-9:00	9:00-10:00	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	
Venerdì	8:00-9:00	9:00-10:00	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	13:00-14:00
Sabato	8:00-9:00	9:00-10:00	10:10-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	

GRUPPI DISCIPLINARI

(CONTENUTI ED OBIETTIVI SPECIFICI)

GRUPPO DISCIPLINARE : LETTERE

(Italiano, Latino, Storia, Geografia nel biennio; Italiano e Latino nel triennio)

❖ ITALIANO (Biennio): obiettivi

- Consolidamento della formazione di base
- Potenziamento delle capacità linguistiche dei discenti (conoscere le principali strutture della lingua italiana: elementi di ortografia, fonologia, analisi grammaticale, logica e del periodo)
- Maturazione e potenziamento delle abilità relative alla ricezione, alla produzione scritta ed orale, alla lettura (comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto, riconoscerne la tipologia, sintetizzarlo oralmente e per iscritto, saper produrre testi di varia tipologia che presentino una struttura articolata, coerente e coesa)
- Affinamento della capacità di analisi linguistica (saper riconoscere i differenti registri comunicativi, saper cogliere la differenza tra linguaggio denotativo e connotativo, saper rilevare in un testo le scelte lessicali, sintattiche e stilistiche nell'ottica dello stretto rapporto esistente tra contenuti e forme espressive, saper gestire la comunicazione verbale in vari contesti, saper riconoscere in un testo letterario le principali figure retoriche)
- Nascita di un atteggiamento positivo nei confronti della produzione letteraria, attraverso la lettura di testi dalla struttura sempre più complessa (dalla favola e dal racconto al romanzo, al testo teatrale, al testo poetico...)

❖ ITALIANO (Biennio) : contenuti

Riflessione sulla lingua

Studio dei linguaggi verbali e non verbali

Studio delle diverse tipologie testuali: comprensione e riproduzione (con particolare riguardo per il testo narrativo ed il testo poetico)

Primo approccio alla letteratura, attraverso contenuti e metodi adeguati all'età, alla cultura e alle esperienze pregresse degli alunni

Lettura ed analisi di brani dell'Eneide ed eventualmente anche di altre opere epiche

Lettura, eventualmente integrale, dei Promessi Sposi

❖ LATINO (Biennio) : obiettivi

- Conoscenza delle norme della fonologia e della morfologia
- Acquisizione del lessico di base
- Apprendimento di elementi della sintassi della proposizione e del periodo
- Comprensione della logica organizzativa e dei fondamentali elementi della frase latina
- Graduale interiorizzazione dei principali meccanismi del tradurre
- Corretto utilizzo del dizionario
- Acquisizione della capacità di tradurre ed analizzare brevi passi di autori opportunamente scelti

❖ **LATINO (Biennio) : contenuti**

Preliminare costruzione dei prerequisiti

Studio della fonologia, della morfologia e della sintassi dei casi

Attività di traduzione di brani antologici e testi di varia tipologia

Evidenziazione dei rapporti esistenti con le strutture della lingua italiana

❖ **ITALIANO (Triennio) : obiettivi**

- Conoscenza storico-critica dei principali autori e testi della letteratura italiana
- Acquisizione di modalità di lettura orientate alla comprensione della specificità del testo (genere, aspetti retorici, aspetti metrici...)
- Capacità di individuare eventuali simmetrie tematiche, differenze strutturali e stilistiche in testi dello stesso autore appartenenti a generi diversi
- Capacità di individuare "simboli", stilemi, temi, tipici di un autore o propri di un genere poetico o specifici di un dato periodo
- Capacità di spiegare i riferimenti testuali espliciti e non a dati storici, sociali e culturali
- Capacità di utilizzare il mezzo linguistico sia sul piano diacronico che sincronico, con particolare riguardo al lessico letterario
- Capacità di rielaborazione critica degli argomenti

❖ **ITALIANO (Triennio): contenuti**

Studio della letteratura italiana dalle origini al Novecento ,da condurre secondo lo schema modulare o, a giudizio dell'insegnante, secondo lo schema didattico tradizionale

Lettura "riflessiva" di testi degli autori oggetto di studio

Lettura di canti scelti della Divina Commedia

Esercitazioni su varie modalità di scrittura

❖ **LATINO (Triennio): obiettivi**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina
- Conoscenza dello svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali esponenti
- Capacità di leggere, tradurre, commentare, contestualizzare testi d'autore
- Capacità di riflettere criticamente sulle problematiche umane, storiche, filosofiche, politiche che offrano spunti di confronto con l'attualità

❖ **LATINO (Triennio) : contenuti**

Completamento dello studio della sintassi dei casi, della proposizione e del periodo, sostenuto da attività di traduzione almeno settimanale

Lettura, traduzione e commento di brani d'autore

Studio della letteratura latina dalle origini al tardo Impero

❖ **STORIA (Biennio): obiettivi**

- Capacità di recuperare la memoria del passato per meglio orientarsi nella complessità del presente
- Capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- Coscienza della necessità di selezionare e vagliare criticamente le fonti
- Capacità di ampliare il proprio orizzonte culturale
- Rafforzamento delle capacità critico-analitiche e sintetiche

❖ **STORIA(Biennio):contenuti**

Individuazione dei prerequisiti

Studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale: civiltà dell'Antico vicino Oriente; civiltà giudaica, greca, romana; avvento del Cristianesimo; Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; nascita e diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto Medioevo; particolarismo signorile e feudale.

Riflessioni sulla natura delle fonti e sul contributo di discipline quali archeologia, epigrafia, paleografia.

Trattazione di argomenti di Educazione civica

❖ **GEOGRAFIA (Biennio): obiettivi**

- Comprensione della realtà contemporanea attraverso lo studio di fenomeni economici, sociali e culturali di vari Paesi
- Comprensione del rapporto tra ambiente naturale ed intervento umano
- Scoperta della varietà delle situazioni locali e consapevolezza della loro interdipendenza
- Padronanza del linguaggio cartografico come parte della competenza linguistica generale
- Acquisizione della capacità di leggere e produrre schemi, grafici, istogrammi
- Acquisizione di un atteggiamento mentale aperto di fronte alla complessità dei problemi

❖ GEOGRAFIA (Biennio):contenuti

Individuazione dei prerequisiti

Studio di argomenti di geografia fisica, politica, economica dei continenti,degli Stati, dell'Europa, dell'Italia.

Studio delle tematiche ambientali (paesaggio,urbanizzazione,globalizzazione,popolazione e questione demografica,relazione tra economia ambiente e società, squilibri fra le regioni del mondo,sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, alimentazione e biodiversità)

Lettura e produzione degli strumenti statistico-quantitativi(grafici,istogrammi) e cartografici.

FINALITA' GENERALI - METODOLOGIA – VERIFICA - VALUTAZIONE

In armonia con le linee indicate nel P.O.F e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe

GRUPPO DISCIPLINARE : MATEMATICA BIENNIO

❖ OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) Saper seguire le attività scolastiche: intervenire in modo pertinente e propositivo; sviluppare le abilità di concentrazione; chiedere ed ascoltare spiegazioni relative al compito
- 2) Saper lavorare in gruppo: stabilire relazioni corrette con i compagni; stabilire e attenersi alle regole del gruppo; valutare il proprio intervento ed il prodotto del gruppo
- 3) Sapersi valutare: controllare i propri cambiamenti; riconoscere e correggere i propri errori
- 4) Saper studiare: organizzare i saperi disciplinari; interiorizzare, collegare ed elaborare conoscenze
- 5) Saper comprendere e comunicare: linguaggi verbali specifici scritti-oral; linguaggi non verbali: mappe, funzioni, diagrammi
- 6) Saper utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito di altre discipline.

❖ OBIETTIVI DISCIPLINARI

1) Conoscenza:

Lo studente deve essere capace di ricordare gli aspetti informativi più significativi degli argomenti trattati nel corso dell'anno: concetti base-termini specifici-simbologia-regole-procedure-proprietà.

2) Comprensione:

Lo studente si rende conto di problemi proposti ed è in grado di interpretarli: trova corrispondenza tra espressioni linguistiche ed espressioni simboliche, formule, grafici- trasforma da una forma simbolica ad un'altra, concetti, grafici e tabelle.

3) Applicazione:

Lo studente deve saper applicare principi, generalizzazioni e processi in casi particolari :è capace di utilizzare concretamente e in modo opportuno formule, procedimenti, teoremi-utilizza contenuti appresi per risolvere problemi-utilizza contenuti per apprendere in situazioni nuove-matematizza semplici situazioni in vari ambiti disciplinari.

4) Analisi:

Lo studente deve essere in grado di scomporre il materiale aggregato, complesso di contenuti e di scoprirne le relazioni interne: sa ricercare gli elementi di un tutto e distinguere ciò che è fondamentale da ciò che è secondario- sa ricercare relazioni, interazioni, cause- effetti.

5) Sintesi:

Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze trattate e saperle unificare: ricostruire, in linee essenziali quanto già analizzato rapportando i punti nodali dell'argomento in modo consecutivo; stabilire eventuali collegamenti di un argomento con altri argomenti già trattati- dimostrare teoremi.

6)Valutazione:

Capacità di esprimere giudizi sia quantitativi che qualificativi: esaminare criticamente situazioni o fatti ed esprimere giudizi- confrontare i risultati del suo lavoro con quelli a cui si mirava.

❖ OBIETTIVI INTERMEDI

Unità didattiche :

LA TEORIA DEGLI INSIEMI numerici . per -operare con insiemi non necessariamente

la relativa

-assimilare il linguaggio insiemistico e simbologia.

GLI INSIEMI NUMERICI numerici e

per -conoscere in modo articolato gli insiemi le loro caratteristiche.

padronanza di calcolo.

-acquisire consapevolezza e

IL CALCOLO LETTERALE

per -acquisire padronanza delle tecniche del calcolo algebrico.

-saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo e del calcolo algebrico.

RELAZIONI E FUNZIONI corrispondenze.

per -imparare a stabilire relazioni e

funzioni algebriche.

-saper operare nel piano cartesiano.

-saper tracciare grafici cartesiani di

EQUAZIONI ,SISTEMI E DISEQUAZIONI LINEARI

grafiche per la

Per -acquisire le tecniche algebriche e

risoluzione di equazioni, sistemi e disequazioni lineari.

-saper utilizzare formule.

-saper impostare e risolvere

problemi mediante

	l'uso di equazioni e sistemi lineari.
I RADICALI irrazionali e reali. i radicali.	per -conoscere l'insieme dei numeri -acquisire le tecniche di calcolo con
EQUAZIONI SISTEMI E DISEQUAZIONI DI 2° GRADO E DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO	
di equazioni, problemi mediante	Per -acquisire tecniche per la risoluzione sistemi e disequazioni di 2° grado e di grado superiore. Per -essere in grado di risolvere Equazioni di secondo grado
LA GEOMETRIA EUCLIDEA sistema	per -acquisire gradualmente il concetto di
sotto il profilo logico e maggiormente comuni; algebrico allo studio di metrici. teoremi di Euclide criteri; nella risoluzione di	Ipotetico-deduttivo; -acquisire in modo intuitivo il concetto di isometria e di geometria euclidea; -scoprire e sapere dimostrare le proprietà delle figure geometriche del piano; -abituarsi al rigore espositivo linguistico; -sapere individuare le proprietà rilevanti delle figure piane più -sapere applicare il calcolo figure piane e ad alcuni problemi -sapere dimostrare ed applicare i e Pitagora; -riconoscere figure simili mediante -sapere applicare la similitudine problemi.

FINALITA' GENERALI- METODOLOGIA- VERIFICA- VALUTAZIONE

In armonia con le linee fissate nel P.O.F. e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE: MATEMATICA E FISICA

❖ OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) Saper seguire le attività didattiche in modo corretto e costruttivo;
- 2) Stabilire relazioni corrette con i compagni e con i docenti; Attenersi alle regole del gruppo
- 3) Sapersi valutare
- 4) Acquisire un metodo di studio : organizzare i saperi disciplinari, interiorizzarli , collegare ed elaborare conoscenze
- 5) Saper comprendere e comunicare mediante linguaggi verbali (scritti e orali) e e mediante linguaggi non verbali (mappe, funzioni , diagrammi)
- 6) Saper utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito di altre discipline
- 7)

❖ MATEMATICA: OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

- 1) Disequazioni algebriche

- 2) Funzioni e loro caratteristiche

- 3) Trasformazioni geometriche

- 5) Geometria analitica:
Il piano cartesiano;
Le rette e i fasci di rette;

Le coniche come luoghi di punti

COMPETENZE

- Risolvere le disequazioni algebriche di primo e secondo grado;
- Risolvere le disequazioni frazionarie e di grado superiore al secondo;
 - Risolvere sistemi di disequazioni;
 - Risolvere disequazioni in cui appaiono valori assoluti in cui figura l'incognita;
- Risolvere alcuni tipi di disequazioni Irrazionali

- Saper riconoscere e classificare una funzione;
- Saper trovare dominio e condominio;
- Studiare le proprietà delle funzioni

- Saper applicare la Traslazione nel piano a figure;
- Saper applicare Simmetrie assiali e centrali a figure;

- Risolvere problemi di geometria analitica relativi alla retta;

- Risolvere problemi di geometria

La parabola, la circonferenza, l'ellisse, l'iperbole e fasci di coniche

analitica relativi alle coniche;
- Rappresentare graficamente rette e coniche-
- Rappresentare graficamente particolari funzioni

6)Goniometria :

Misura degli angoli;
Le funzioni seno, coseno, tangente, secante , cosecante, cotangente;
Le funzioni goniometriche inverse;

- Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche

- Verificare identità goniometriche

- Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche

- Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni goniometriche

Le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, prostaferesi, Werner ;
Le formule parametriche

7)Trigonometria:

I teoremi sui triangoli rettangoli;
I teoremi della corda, dei seni, del coseno;
Applicazioni dei teoremi a figure geometriche

- Risolvere un triangolo;

- Saper applicare i teoremi nella risoluzione dei problemi

8)Funzioni esponenziali e logaritmiche:

Le potenze con esponente reale;
La funzione esponenziale;
La funzione logaritmica;
le proprietà dei logaritmi;

- Saper semplificare espressioni con esponenziali e logaritmi;

- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali;

- Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche;

- Risolvere per via grafica equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

9)Funzioni e limiti:

I grafici delle funzioni elementari;
Le proprietà di una funzione : pari, dispari; crescente e decrescente;
Gli intorno di un punto;
Il limite finito e infinito di una Funzione e la sua interpretazione;
I teoremi sui limiti e limiti notevoli;
La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;

- Studiare le proprietà di una funzione;

- Verificare il limite di una funzione;

- Studiare la continuità di una funzione;

- Calcolare il limite di una funzione.

- Saper ricercare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione

I punti di discontinuità di una funzione

10)Derivate e studi di funzioni:

La derivata di una funzione in un Punto e la sua interpretazione geometrica;
 La funzione derivata e le derivate successive;
 La continuità e la derivabilità;
 La derivata delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche;
 Teoremi sul calcolo delle derivate;
 La derivata delle funzioni inverse;
 Il differenziale di una funzione;
 I teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola di De L'Hospital;
 I punti stazionari, a tangente verticale e angolosi;
 I massimi e i minimi relativi e assoluti;
 La concavità e i punti di flesso; gli asintoti

- Calcolare la derivata di una funzione;
- Utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola De L'Hospital;
- Studiare le caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità, e flessi, asintoti;
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo;
- Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.

11)Integrali:

La primitiva di una funzione;
 Integrale indefinito e le sue proprietà;
 Integrale definito e proprietà;
 Il teorema fondamentale del calcolo integrale;
 Gli integrali impropri

- Calcolare l'integrale indefinito di una funzione;
- Utilizzare i diversi metodi di integrazione
- Calcolare gli integrali definiti;

Calcolare aree di figure piane

12)Geometria dello spazio:

Rette e piani nello spazio;
 I poliedri, i poliedri regolari e i solidi di rotazione;
 Area e volumi dei solidi notevoli;

- Saper risolvere problemi di massimo e minimo nella geometria solida
- Calcolare aree e volumi di solidi di rotazione utilizzando integrali

❖ FISICA BIENNIO : OBIETTIVI

- 1) Abituare lo studente a semplificare e a modellizzare situazioni reali, a risolvere semplici problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato
- 2) Definire con chiarezza, attraverso gli esperimenti di laboratorio, il campo di indagine della disciplina e permettere allo studente di esplorare fenomeni e di descriverli con un linguaggio adeguato
- 3) Accompagnare lo studente ad una conoscenza sempre più consapevole della disciplina

CONOSCENZE

1. Il metodo sperimentale; le grandezze fisiche; la misura; i vettori
2. I moti : concetti fondamentali della fisica; traiettoria di un punto, spostamento, velocità e accelerazione .Principali tipi di moto (rettilineo e circolare), le loro caratteristiche Caduta libera dei corpi.
3. I principi della dinamica. Significato di forza e di massa. Differenza fra massa e peso. Condizioni di equilibrio di un punto materiale. La forza peso
4. Energia e principi di conservazione. Lavoro meccanico. Energia cinetica, potenziale. Principio di conservazione dell'energia meccanica.
5. La statica. Condizione di equilibrio di un punto materiale
6. Termologia e termodinamica. Distinzione fra calore e temperatura. Equilibrio termico. Cambiamenti di stato.
7. Ottica. I fenomeni della riflessione, della rifrazione, dell'interferenza e della diffrazione. Fenomeno della dispersione della luce.

❖ FISICA TRIENNIO : OBIETTIVI

- 1) Guidare l'alunno a formulare e risolvere problemi più impegnativi di quelli affrontati nel Biennio, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche
- 2) Attraverso l'attività sperimentale, mettere lo studente in condizione di discutere e costruire concetti, progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie.

CONOSCENZE

- Il metodo sperimentale. Le grandezze fisiche. La misura. I vettori
- I moti. concetti fondamentali della fisica: traiettoria di un punto, spostamento, velocità e
- Accelerazione. Principali tipi di moto rettilineo e circolare, le loro caratteristiche e le
- Equazioni che le descrivono. Caduta libera dei corpi. Moto armonico.
- 3) I principi della dinamica. Significato di forza e di massa. Differenza fra massa e peso.
- Condizioni di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido. Significato del principio Di relatività galileano e di grandezza invariante. Forze particolari: attrito; forza elastica.
- La gravitazione. Il moto dei pianeti. Sviluppi storici del problema del moto dei pianeti.

- Energia e principi di conservazione. Quantità di moto e sua conservazione. Teorema dello impulso. Lavoro meccanico. Energia cinetica, potenziale. Principio di conservazione della energia meccanica.
- La statica. Condizione di equilibrio di un punto materiale. Momento di una forza e di una coppia di forze. Condizione di equilibrio di un corpo rigido. Il baricentro di un corpo. Tipi di equilibrio esistenti.
- Meccanica dei fluidi. Conoscere il concetto di pressione. Legge di Stivino. Il principio di Pascal e il principio di Archimede. Concetti di portata e di corrente. Equazione di Bernoulli.
- Effetto Venturi.
- Termologia e dinamica. Sviluppi storici che hanno portato alla scoperta della natura del calore e delle sue applicazioni. Modalità di propagazione del calore ed i cambiamenti di stato. Caratteristiche del calore specifico e della capacità termica di una sostanza.
- Trasformazioni di un gas durante i processi termici. I principi della termodinamica.
- Concetto di entropia.
- Le onde meccaniche. I fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche. I fenomeni legati alla propagazione delle onde. Onde sonore.
- La luce. Interpretazione storica del modello corpuscolare e del modello ondulatorio della luce. I fenomeni della riflessione, della rifrazione, dell'interferenza e della diffrazione.
- Fenomeno della dispersione della luce.
- L'elettricità. I principali fenomeni elettrici. I concetti e il significato di carica, di campo, di potenziale elettrico. Analogie e differenze fra il campo gravitazionale e il campo elettrico.
- Le leggi fondamentali del campo elettrico. Caratteristiche dei conduttori elettrici in equilibrio elettrostatico e dei condensatori. La corrente elettrica e le sue relazioni con le altre grandezze elettriche. Energia e potenza.
- Magnetismo ed induzione elettromagnetica. Le origini del magnetismo e il dibattito storico su elettricità e magnetismo. Il campo magnetico generato da particolari conduttori percorsi da corrente. Flusso e circuitazione di un campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia e relativa interpretazione microscopica. La legge di Faraday-Neumann. Le relazioni tra campo elettrico e campo magnetico. Il significato di corrente alternata. Equazioni di
- Maxwell e loro significato. Proprietà e caratteristiche di un'onda elettromagnetica.

❖ CRITERI, MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA.

Le verifiche saranno attuate secondo le seguenti modalità:

- **per la matematica:**

Scritte , non meno di due per quadrimestre, eseguite alla fine di ogni unità (o sottounità) didattica e costituite da esercizi e problemi;

Orali , non meno di due, eseguite giornalmente in un qualsiasi momento del quadrimestre, ma sempre durante le ore di lezioni , e mirate alla verifica delle conoscenze teoriche degli argomenti svolti e della capacità di applicazione di tali conoscenze ; una verifica orale potrebbe anche essere sostituita da una prova strutturata scritta , mirante, però, agli stessi obiettivi.

-per la Fisica non meno di due prove orali, eseguite a fine unità (o sottounità) sempre durante le ore di lezioni; una verifica potrebbe anche essere sostituita da una prova strutturata e/ o una prova costituita da semplici problemi applicativi delle conoscenze di fisica acquisite.

❖ CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sommativa di fine quadrimestre si terrà conto dei punteggi ottenuti nelle verifiche quotidiane orali e in quelle scritte;

La valutazione finale invece, non sarà riducibile ad un puro problema di misurazione delle prestazioni degli alunni ma implicherà un discorso complessivo che riguarda i processi d'apprendimento, le abilità nonché tutti i fattori che influenzano il rendimento effettivo degli alunni, nella valutazione si terrà quindi conto di:

- 1) Interesse e partecipazione
- 2) Impegno sia in classe sia a casa
- 3) Assiduità nella presenza
- 4) Comportamento
- 5) Raggiungimento degli obiettivi specifici: l'alunno, indipendentemente dai livelli di partenza, deve dimostrare di aver raggiunto almeno quelli minimi per poter affrontare gli studi della classe successiva , che sono per la matematica:
 - Possesso una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche a livello talvolta mnemonico;
 - Capacità di utilizzare le informazioni in modo corretto, con limiti nell'approfondimento;
 - Dimostrazione di sufficienti capacità analitiche e modeste ma orientate abilità di sintesi;
 - Capacità di risolvere in modo pertinente i quesiti richiesti, anche se con qualche residuo di meccanicità e in modo non del tutto autonomo;
 - Evidenziazione di una sufficiente proprietà di linguaggio e adeguata capacità di comprensione Per la fisica gli standard sono quelli indicati per la matematica con in più:
 - Una positiva comprensione del rapporto tra principio teorico e attività sperimentale.

FINALITA' GENERALI - METODOLOGIA – VERIFICA - VALUTAZIONE

In armonia con le linee fissate nel P.O.F. e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe

GRUPPO DISCIPLINARE: STORIA-FILOSOFIA- EDUC.CIVICA

❖ STORIA: OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza dei percorsi storici fondamentali
- Capacità di cogliere la consequenzialità tra passato e presente
- Capacità di cogliere la complessità dei fenomeni individuandone la dimensione storica

❖ STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA : CONTENUTI

Classe terza:

- Il processo di unificazione europea e le Istituzioni dell'Unione europea
- Dalla crisi del Trecento alle scoperte geografiche, alla storia dell'Europa durante l'età moderna, alla dominazione spagnola in Italia.

Classe quarta:

- Il processo di unificazione europea e le Istituzioni dell'Unione europea
- La storia europea dalla rivoluzione inglese all'assolutismo, al liberalismo, alla rivoluzione americana, alla rivoluzione industriale, alla rivoluzione francese, all'unità d'Italia.

Classe quinta:

- Il processo di unificazione europea e le Istituzioni dell'Unione europea
- Dalla storia d'Italia nella seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, ai sistemi totalitari, alla seconda guerra mondiale, alla nascita della Repubblica italiana.

❖ FILOSOFIA: OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico
- Sviluppo della capacità di astrazione
- Educazione alla riflessione intellettuale
- Acquisizione di una propria concezione del mondo

❖ STORIA DELLA FILOSOFIA: CONTENUTI

Classe terza:

- Introduzione allo studio della filosofia
- Dal problema dell'archè a Pitagora, alla scuola eleatica, ai Sofisti, Socrate, Platone, Aristotele, alle scuole ellenistiche, alla filosofia cristiana e medioevale.

Classe Quarta:

- Dalla filosofia umanistica e rinascimentale alla rivoluzione scientifica, a Galilei, Bacone, Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Hume, alla filosofia dell'Illuminismo, a Kant.

Classe quinta:

- Dal "criticismo" Kantiano alla filosofia idealistica, alla crisi dell'hegelismo attraverso Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, al Positivismo, Nietzsche, fino agli autori più rappresentativi del Novecento.

FINALITA'GENERALI - METODOLOGIA- VERIFICA - VALUTAZIONE

In armonia con le linee fissate nel P.O.F e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE: LINGUE STRANIERE

❖ OBIETTIVI(Biennio)

- Acquisizione di una buona competenza comunicativa
- Capacità di comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere generale
- Capacità di produrre semplici testi scritti
- Capacità di esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale
- Capacità di individuare l'apporto culturale specifico implicito nella lingua straniera e confrontarlo con quello della lingua italiana

❖ CONTENUTI (Biennio)

- Comprensione e produzione orale e scritta di testi di vario genere (i testi proposti sono centrati su tematiche significative sotto il profilo culturale, motivanti per lo studente ed espresse in modo da presentare un livello di difficoltà linguistica adeguata alla sua competenza. In genere i testi orali, finalizzati all'ascolto, si riferiscono a situazioni della vita quotidiana, ad argomenti di carattere generale o a notiziari, spot pubblicitari, cronache sportive, ecc; i testi scritti per la lettura sono di tipo funzionale (lettere, facili articoli..) o sono di tipo immaginativo (brevi racconti, semplici poesie, ecc.), mentre quelli prodotti dagli studenti devono essere orientati alla comunicazione e all'espressione e riguardare argomenti trattati in classe:
- Riflessione sulla lingua (strutture morfosintattiche, lessico, varietà dei registri, caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali)

❖ OBIETTIVI (Triennio)

- Capacità di comprendere e produrre una varietà di testi orali e scritti di carattere pragmatico (espositivo, descrittivo, argomentativo), a livelli più articolati rispetto al biennio
- Capacità di sviluppare l'interazione su un più ampio ventaglio di situazioni simulate, relative ad ambienti ed a problemi della realtà sociale e culturale
- Capacità di riconoscere, comprendere, interpretare, analizzare testi di carattere letterario, collocandoli nel contesto storico-culturale
- Capacità di attivare modalità di apprendimento autonome.

❖ CONTENUTI (Triennio)

- Proposta di testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, riferiti a situazioni comunicative di progressiva difficoltà, differenziati per contesto, registro linguistico, struttura, temi
- Proposta di testi scritti con tipologie e tematiche diverse e con particolare attenzione per quelli di carattere letterario(nel corso del quarto e quinto anno, possibilmente, si sceglieranno testi all'interno della produzione letteraria dell'800 e del '900)
- Riflessione sulla lingua, per l'approfondimento dei seguenti punti:

- l'integrazione di diversi codici nella comunicazione
- le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali
- la testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali
- la morfologia, la sintassi, il lessico.

FINALITA'GENERALI- METODOLOGIA-VERIFICA- VALUTAZIONE

In armonia con quelle fissate nel P.O.F. e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE: SCIENZE NAT. CHIMICA E GEOGRAFIA

❖ OBIETTIVI

- Individuare e analizzare saperi e fenomeni naturali ed antropici complessi
- Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche scientifiche e dei modelli di interpretazione
- Utilizzare ed elaborare le conoscenze in contesti specifici
- Rappresentare fenomeni, concetti e procedure utilizzando il linguaggio scientifico

❖ CONTENUTI

Classe prima :

- ❖ Elementi di astronomia
- ❖ La terra nello spazio
- ❖ L'atmosfera e il clima
- ❖ Idrosfera e litosfera
- ❖ Elementi di Dinamica endogena

Classe seconda:

- Elementi di biochimica
- Struttura e funzione delle cellule
- Processi biologici energetici
- Elementi di genetica
- Elementi di sistematica biologica

Classe terza:

- L'evoluzione biologica
- Ecologia
- Anatomia e fisiologia umana e vegetale

Classe quarta:

- La materia e le sue trasformazioni, evoluzione storica delle teorie atomiche
- Struttura dell'atomo e tavola periodica degli elementi
- La nomenclatura dei composti chimici
- I legami chimici ed i processi di trasformazione della materia
- Elementi di termodinamica ed elettrochimica
- Il PH, acidi e basi
- La chimica del carbonio

Classe quinta:

- Origine ed evoluzione dell'universo e delle stelle
- Orientamento e misura del tempo
- La terra ed il sistema terra-luna
- Teoria della tettonica a zolle
- Fenomeni geodinamici della crosta terrestre: vulcani e terremoti
- Il mare ed i suoi movimenti
- Caratteristiche generali dell'atmosfera.

❖ ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Visite guidate : Città delle Scienze di Napoli (terze e quarte classi)
- Planetario (prime e quinte classi)
- Visita guidate a musei o parchi naturalistici
- Eventuali escursioni o visite concordate nell'ambito dei singoli Consigli di classe
- Partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze e della chimica e ad eventuali percorsi di area scientifica proposti in itinere (stage, alternanza scuola-lavoro, concorsi a carattere scientifico)

**FINALITA' GENERALI –METODOLOGIA-VERIFICA –
VALUTAZIONE**

In armonia con le linee fissate nel P.O.F e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

❖ DISEGNO GEOMETRICO (Biennio)

CONTENUTI

- Conoscere le costruzioni geometriche
- Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali
- Conoscere il metodo della rappresentazione assonometrica obliqua ed ortogonale

OBIETTIVI

- Rappresentare graficamente concetti geometrici
- Applicare le convenzioni grafiche nelle rappresentazioni
- Rappresentare elementi geometrici bidimensionali con gli strumenti tradizionali del disegno tecnico
- Rappresentare figure piane e solidi proiettati su diversi piani
- Eseguire rappresentazioni assonometriche di gruppi di solidi

❖ STORIA DELL'ARTE (Biennio)

CONTENUTI

- Conoscere il linguaggio delle arti figurative
- Conoscere il contesto storico-culturale nel quale si sviluppano i diversi stili ed i movimenti artistici dall'età preistorica al Romanico

OBIETTIVI

- Leggere nelle diverse rappresentazioni il segno, lo stile
- Collocare cronologicamente e nel contesto culturale più ampio un manufatto artistico

❖ DISEGNO GEOMETRICO(Triennio)

CONTENUTI

- Conoscere i metodi della prospettiva frontale ed accidentale
- Conoscere i metodi della prospettiva sul quadro parallelo e sul quadro obliquo al piano di terra
- Conoscere i metodi della prospettiva di un solido visto dall'alto in basso
- Conoscere la storia e gli stili dell'architettura del XX secolo
- Conoscere la relazione tra forma, funzione e tecnologia
- Conoscere i concetti di configurazione, canone, modulo, proporzione, tipologie residenziali e non

- Conoscere le funzioni operative della progettazione
- Conoscere i problemi e le finalità del restauro degli edifici storici

•

OBIETTIVI

Saper rappresentare prospettive:

- di figure piane
- di figure solide
- di gruppi ed intersezioni di solidi accidentali di interni
- Saper leggere e rappresentare progetti

❖ STORIA DELL'ARTE (Triennio)

CONTENUTI

- Dal Romanico alle Avanguardie del '900
- Il restauro : finalità, protocolli

OBIETTIVI

- Sviluppo della capacità di contestualizzare l'opera d'arte
- Sviluppo della capacità di lettura del "segno" dell'artista
- Sviluppo della capacità critica di lettura del fenomeno artistico
- Sviluppo del senso civico e tutela del patrimonio artistico

FINALITA' GENERALI –METODOLOGIA –VERIFICA – VALUTAZIONE

In armonia con le linee fissate nel P.O.F. e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE : EDUCAZIONE FISICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

❖ OBIETTIVI

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione, affinamento ed integrazione degli schemi motori
- Mobilità articolare
- Consolidamento del carattere, sviluppo della società e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Informazione sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

❖ FINALITA' EDUCATIVE

- Armonico sviluppo delle capacità psicomotorie
- Formazione della personalità
- Acquisizione di un'adeguata metodologia di lavoro
- Approfondimento della conoscenza e pratica di alcune discipline sportive
- Socializzazione
- Prevenzione dei vizi posturali

❖ DISCIPLINE SPORTIVE PROGRAMMATE

- Atletica campestre (prof.ssa Gulino)
- Atletica leggera su pista (prof.sse Gulino-Sicilia)
- Pallavolo(proff. Billa -Mazzei)
- Pallamano (proff. De Sandro- Gulino)
- Pallacanestro (prof.ssa Gulino)
- Pallatamburello (Prof.ssa Gulino)
- Calcio (prof. Corigliano)
- Tennis tavolo (prof.ssaDe Sandro)
- Nuoto (proff. Corigliano -Sicilia)
- Vela
- Sci
- Orienteering (Tutti i docenti)
- Settimana sulla neve

Le **attività sportive extracurricolari** vedranno anche la partecipazione ai **Giochi Sportivi Studenteschi**

Ogni classe usufruirà della palestra per un'ora alla settimana; l'altra ora di lezione si terrà nei campetti esterni rispetto all'edificio scolastico.

FINALITA' GENERALI – METODOLOGIA – VERIFICA- VALUTAZIONE

In armonia con quelle fissate nel P.O.F.e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe.

GRUPPO DISCIPLINARE: RELIGIONE

❖ OBIETTIVI (Biennio)

- Ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa
- Comprensione della storia della salvezza attraverso l'accostamento alle fonti bibliche
- Comprensione della centralità della figura di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini

❖ CONTENUTI (Biennio)

- Il mistero della vita: le domande di senso, la domanda religiosa, le religioni
- La rivelazione di Gesù Cristo: la storia della salvezza nella S. Scrittura
- L'identità umana e divina di Gesù
- La Chiesa fondata da Gesù: popolo della Nuova Alleanza
- La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo

❖ OBIETTIVI (Triennio)

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita
- Conoscere i temi fondamentali della storia della salvezza
- Conoscere la Chiesa, il suo significato teologico, sociale, culturale e storico
- Approfondire la morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società

❖ CONTENUTI (Triennio)

I contenuti acquisiti nel biennio vengono nel triennio consolidati, approfonditi ed ampliati, nella logica di una trattazione attenta alla progressione ciclica e sistematica, capace di approdare all'identificazione e allo studio di contenuti nuovi, da essi implicati

❖ FINALITA' EDUCATIVE

- Maturazione dell'identità personale e culturale degli alunni attraverso:
 - il confronto con se stessi, nella scoperta delle proprie capacità ed aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
 - con la religione cattolica, nella quale i giovani trovano concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano, dei Paesi europei e di molte persone in altre parti del mondo

- con i diversi sistemi religiosi e di significato, con cui nell'ambiente scolastico e nella vita

quotidiana si viene a contatto e occorre confrontarsi

- Comprensione del fatto che la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica
- Capacità di elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale
- Capacità di comprendere il significato positivo del Cristianesimo e dell'esperienza religiosa in genere nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità
- Corretta comprensione della funzione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità
- Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del Cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società italiana

FINALITA' GENERALI- METODOLOGIA-VERIFICA- VALUTAZIONE

In armonia con quelle fissate nel P.O.F e, comunque, esplicitate nei piani di lavoro individuali e di classe

BIBLIOTECA



PRESTITO E CONSULTAZIONE- NORME DI COMPORTAMENTO

- ❖ Sono ammessi al prestito ed alla consultazione gli alunni, i docenti, il personale dei servizi amministrativi ed ausiliari
- ❖ Tutto il materiale posseduto dalla biblioteca è ammesso al prestito ad eccezione delle seguenti categorie : dizionari, enciclopedie, materiali di pregio
- ❖ Il prestito dei libri è consentito per un massimo di due opere alla volta
- ❖ La durata è di 30 giorni, rinnovabili previa richiesta di proroga
- ❖ Ogni prestito è condizionato all'avvenuta restituzione dei libri precedentemente avuti in prestito
- ❖ Il prestito ordinario si chiude il 26 aprile. Dopo tale data si possono solo restituire i volumi presi in prestito. Entro il 31 maggio tutti i libri devono essere restituiti.
- ❖ Il prestito è strettamente personale e non può essere trasferito ad altri
- ❖ Chiunque deteriori, non restituisca o smarrisca i libri avuti in prestito è tenuto a risarcire il danno arrecato: al detentore sarà addebitato il costo aggiornato dell'opera. Si rende personalmente responsabile chiunque asporti indebitamente i libri o strappi pagine, tavole o in qualunque modo danneggi il materiale della biblioteca.

PIANO SINTETICO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento di quattro lingue comunitarie: inglese, francese, spagnolo, tedesco • Insegnamento sperimentale di matematica ed informatica • Utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità nei diversi ambiti disciplinari • Approfondimenti disciplinari (discipline del curriculum) • Inserimento di temi educativi trasversali (legalità, pari opportunità, salute, educazione stradale, esercizio della democrazia, interculturalità, integrazione) • Viaggi d'istruzione per le V classi; visite guidate ed uscite didattiche per tutte le classi, • Partecipazione a manifestazioni culturali ed a tornei sportivi di livello locale, provinciale, regionale, nazionale. • Progetto Intercultura.
SUCCESSO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e di sostegno • Attività di approfondimento • Attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita • Interventi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e dello svantaggio.
CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Orizzontale</u>: coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studi (programmazione per aree disciplinari) • <u>Verticale</u>: coerenza e congruenza degli approcci disciplinari tra ordini di scuola successivi (scuola media e Università).
ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni che accedono al proseguimento dell'obbligo (primo anno)

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione progetto

**PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO**

Responsabile del progetto

PROF.SSA MERCEDES BERNARDO

Finalità ed Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti ai rischi a cui sono sottoposti in quanto utenti della strada alla guida di ciclomotori, motocicli,citycar.
Contribuire alla formazione di una coscienza responsabile che limiti i comportamenti imprudenti dei giovani.

Durata

Anno scolastico 2010/2011
Durata: 40 ore
Destinatari: 2 gruppi di studenti del Liceo Scientifico "Filolao" che abbiano compiuto il 14° anno di età e vogliano conseguire l' idoneità alla guida dei ciclomotori. Il corso è indirizzato particolarmente agli allievi delle prime e seconde classi,ma possono partecipare anche allievi del triennio interessati a conoscere le norme di educazione stradale; a questi ultimi verrà consegnato l'attestato di frequenza valido come credito formativo

Risorse umane

Prof.sse Mercedes Bernardo e Nadia De Sandro
Esaminatore nel corso dell'esame finale: funzionario della Motorizzazione Civile
Collaborazioni: Enti responsabili della sicurezza stradale a livello nazionale e locale (MIUR, MOTORIZZAZIONE CIVILE,PROVINCIA)

Beni e servizi

Materiale cartaceo; DVD e CD ROM;
Ciclomotore per lezioni pratiche.

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

INTRODUZIONE ALLA GRAFICA TRIDIMENSIONALE (3D) CON BLENDER BLENDER NOZIONI DI BASE MODELLAZIONE- ANIMAZIONE

Responsabile del progetto

PROF. SANTO MIDILI

Finalità ed Obiettivi

Conferire la conoscenza di uno strumento professionale spendibile in vari ambiti lavorativi
Far acquisire agli alunni un metodo di lavoro in cui siano coniugati il sapere ed il saper fare
Sviluppare una capacità creativa retta da regole e, nello stesso tempo, riconoscere che l'ottimizzazione delle risorse, intesa come rapporto tra qualità del prodotto realizzato e tempo impiegato, presuppone una corretta pianificazione iniziale e delle strategie efficaci

Interventi

Anno scolastico 2010/ 2011
Durata : 30 ore (incontri pomeridiani)
Destinatari : tutti gli alunni del Liceo scientifico, tranne quelli delle quinte classi

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Beni e servizi

Aule scolastiche
Manuale cartaceo: "Blender La Guida", di Carsten Wartmann, edizioni Mondadori (prezzo euro 25)
Animazioni in formato flash create dal prof. Midili
Tutorial ottenuti con Print Screen realizzati dal responsabile del progetto e convertiti in formato P.D.F.

Teachnet, stampante, fotocopiatrice

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

CIC : CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA

Responsabile del progetto

PROF.SSA ROBERTA LATINI

Finalità ed Obiettivi

Creare spazi e luoghi adatti per organizzare punti di ascolto per coloro che si sentono in difficoltà, sia per motivi legati al delicato momento della crescita, sia per cause connesse al rendimento scolastico.
Aiutare i ragazzi a recuperare la motivazione e la fiducia nella scuola; a prendere consapevolezza del proprio "io"; ad individuare le cause del proprio disagio; a potenziare lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.
Individuare le strategie più indicate per la risoluzione dell'eventuale disagio.
Offrire un'occasione di supporto e confronto a genitori ed insegnanti rispetto alle problematiche incontrate nella gestione di situazioni difficili.
Fornire agli studenti un sapere spendibile per fruire dei servizi scolastici e territoriali (compresi quelli socio-sanitari) rispetto a lavoro, professioni ed università.
Elaborare un sapere relativo alle esigenze formative, psicologiche e sociali dello studente e realizzare progetti relativi all'innovazione scolastica.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011
Durata: 45 ore
Destinatari : alunni, docenti, genitori

Risorse umane

Docente referente
Esperti dell'ASL di Crotone

Beni e servizi

Aula, videoproiettore, materiale di cancelleria

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

COMENIUS Progetto di partenariato multilaterale " Sustaining and understanding nature through environment and art"

Responsabile del progetto

PROF:SSE F. APA – A. GANGI – M. L. PIGNATARO
--

Finalità ed Obiettivi

. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, di programmare, di intraprendere attività in collaborazione, di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue accrescendo la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere Incrementare la dimensione europea dell'istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa Accrescere la consapevolezza di sé, della propria cultura e di quella dei paesi partner attraverso il confronto più o meno diretto con coetanei degli altri paesi.
--

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (dal 01 settembre 2010 al luglio 2012) Durata: 100 ore Incontri di progetto tra tutti gli Istituti coinvolti nel partenariato, di cui uno in Romania per soli docenti(05/10 ottobre 2010) e uno in Turchia nel 2012. Accoglienza presso il Filolao di circa 25 studenti(con sistemazione in famiglia) e 15 docenti(con sistemazione in hotel) per una settimana a fine aprile 2011.Mobilità per gli studenti del Filolao in Portogallo(gennaio 2011), Rep.Ceca(sett. 2011), Regno Unito(nov. 2011) Destinatari : alunni di età compresa tra i 15 ed i 18 anni

Risorse umane

Progettazione e coordinamento: Prof.ssa Maria Luisa Pignataro Realizzazione: Prof.sse Fabrizia Apa, Anna Gangi, Maria Luisa Pignataro
--

Beni e servizi

Aule scolastiche

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

PROGETTO INTERCULTURA SCAMBIO CLASSI BELGIO-ITALIA

Responsabile del progetto

PROF.SSA MERCEDES BERNARDO

Finalità ed Obiettivi

Contribuire alla crescita umana e culturale degli alunni attraverso la conoscenza diretta degli usi, delle tradizioni e dei costumi del Paese europeo oggetto di scambio.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011

Durata: dal mese di novembre 2010 al mese di maggio 2011, per un totale di 30 ore per l'organizzazione ed il coordinamento

Destinatari: max 15 alunni del Biennio disponibili ad accogliere per una settimana(dal 19 al 26 marzo) coetanei del Belgio in casa propria, organizzando anche visite guidate. Gli stessi alunni saranno ospitati in Belgio durante la settimana dal 30 aprile al 7 maggio 2011.

Risorse umane

Docente responsabile del progetto
Docenti di Geografia, Storia dell'Arte e Lingue straniere

Beni e servizi

Aule scolastiche

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione progetto

CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA INGLESE

Responsabile del progetto

DOCENTI DI LINGUA INGLESE

Finalità ed Obiettivi

Sostenere e rinforzare i livelli di competenza comunicativa degli studenti.
Far accedere gli alunni ad un sistema di riconoscimento internazionale dei crediti in ambito linguistico.
Creazione delle premesse per l'acquisizione di una piena cittadinanza europea.

Durata

Anno scolastico 2010/2011
Durata : 100 ore
Destinatari: studenti e studentesse del Triennio

Risorse umane

Tutti i docenti di Lingua e Letteratura inglese
Esaminatore TRINITY
Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche
Fotocopie
Lettore CD
Mangianastri

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione progetto

DELE DIPLOMA DI SPAGNOLO NIVEL INICIAL – B1

Responsabile del progetto

PROF. MASSIMO MONTALCINO

Obiettivi

Far accedere gli alunni ad un sistema di riconoscimento internazionale dei crediti in ambito linguistico. Certificare il livello di conoscenza della lingua raggiunto dallo studente ed in particolare la sua capacità di comprendere e reagire in modo idoneo nelle situazioni abituali della vita quotidiana per comunicare necessità e desideri a livello basilico.
Ottenere una maggiore proiezione in un'Europa plurilingue che spinga la cooperazione e la mobilità dei cittadini, promuovendo un migliore riconoscimento di titoli e cicli ed

Durata

Anno scolastico 2010 /2011
Durata : 25 ore
Destinatari: alunni delle classi III e IV

Risorse umane

Un docente di lingua spagnola
Il docente referente
Esaminatore "Cervantes"
Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche
Fotocopie
Cd audio, riproduttore cd

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione progetto

**DELE DIPLOMA DI SPAGNOLO NIVEL INTERMEDIO
- B2**

Responsabile del progetto

PROF. MASSIMO MONTALCINO

Obiettivi

Offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni esterne delle competenze linguistiche acquisite durante gli studi. Il livello intermedio- B2 accredita la competenza linguistica sufficiente per districarsi nelle situazioni normali della vita quotidiana in circostanze di comunicazione che non richiedono un uso specialistico della lingua.

Durata

Anno scolastico 2010/2011
Durata: 25 ore
Destinatari : alunni delle classi IV e V

Risorse umane

Il docente referente
Esaminatore Istituto Cervantes
Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche
Fotocopie
Cd audio, riproduttori di cd

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione progetto

LE FRANCAIS A TRAVERS LES FILMS

Responsabile del progetto

DOCENTI DI LINGUA FRANCESE

Finalità ed Obiettivi

Ampliare ed arricchire l'offerta formativa per quanto riguarda le competenze linguistiche e le conoscenze interculturali
Potenziare le conoscenze e le competenze in lingua francese
Favorire la partecipazione attiva degli studenti
Promuovere il potenziamento dei mezzi linguistico-espressivi
Stimolare l'assunzione da parte degli allievi di responsabilità nello svolgimento del ruolo e del compito interno al progetto

Durata

Anno scolastico 2010/2011
Durata : 45 ore
Destinatari: studenti e studentesse del Triennio che studino Francese come prima o seconda lingua

Risorse umane

Proff. Lucente, Pirillo, Jaquinta
Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche
Videoregistratore
DVD

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

IL GIOCO DELLA CHIMICA

Responsabile del progetto

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Finalità ed Obiettivi

.
Diffusione tra i giovani dell'interesse per le materie scientifiche
Educazione al confronto con altre realtà scolastiche
Potenziamento della manualità laboratoriale

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (gennaio/ aprile)
Durata: 60 ore (15 ore per ciascun insegnante)
Destinatari : alunni delle quarte classi

Risorse umane

Docenti di Chimica: proff. Cortese, Mancuso, Mustacchio, Panucci

Beni e servizi

Laboratorio di Biologia e di Chimica
Aula informatica

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

LO SCIENZIATO IN CLASSE

Responsabile del progetto

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Finalità ed Obiettivi

.
Diffusione tra i giovani dell'interesse per le materie scientifiche
Educazione al confronto con altre realtà scolastiche
Potenziamento della manualità laboratoriale

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (gennaio/ aprile)
Durata: 45 ore (15 per ciascun insegnante)
Destinatari : alunni delle terze classi

Risorse umane

Docenti di Biologia, prof.sse Camposano, Latini, Paluccio

Beni e servizi

Laboratorio di Biologia e di Chimica
Aula informatica

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011

Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**DIFFERENZIAMO A SCUOLA
FESTA DELL' ALBERO
OPERAZIONE SCUOLE PULITE-
NONTISCORDARDIME'**

Responsabile del progetto

PROF.SSA MARIA ROSARIA PALUCCIO

Finalità ed Obiettivi

“Differenziamo a scuola”: educare alla riduzione dello spreco di materie prime;valorizzare i rifiuti come risorsa; sviluppare il senso della responsabilità civile e sociale
“Festa dell’albero”: comprendere l’importanza degli alberi e dei boschi nel mantenimento degli equilibri ecologici e ambientali e nella prevenzione del dissesto idrogeologico
“Nontiscordardimè-Operazione scuole pulite”: educare a comportamenti più rispettosi dell’ambiente; valorizzare la scuola come contesto di apprendimento e di cittadinanza.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011
Destinatari : “Differenziamo a scuola”: studenti del biennio; nel corso dell’anno
“Festa dell’albero”: studenti del terzo e quarto; 20 novembre
“Nontiscordardimè”: studenti del triennio; 14 marzo

Risorse umane

Docente referente per l’ambiente
Provincia di Crotone, ARSSA, AKREA, AKROS

Beni e servizi

Aula informatica
Telefono

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

PROGETTO ACCOGLIENZA

Responsabile del progetto

PROF. SSA CONCETTA RICHICHI

Finalità ed Obiettivi

.
Mettere gli alunni delle prime classi in condizione di:
saper ascoltare; saper comunicare le proprie idee; sapersi assumere delle responsabilità; saper assumere degli impegni e saperli portare a compimento; saper mediare nel gruppo esigenze individuali e collettive; saper programmare i momenti assembleari; saper leggere i bisogni e formulare proposte risolutive.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (settembre 2010- maggio 2011)
Durata: 20 ore (10 incontri di 2 ore ciascuno)
Destinatari : tutti gli studenti delle prime classi

Risorse umane

Docente responsabile del progetto
Collaboratori: studenti delle classi seconde, terze, quarte, quinte.

Beni e servizi

Aule scolastiche

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

LABORATORIO DI SCRITTURA DRAMMATURGICA

Responsabile del progetto

PROF.SSA GABRIELLA LATINI

Finalità ed Obiettivi

Il progetto intende offrire ai ragazzi:

- la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità per misurarsi con gli altri
- la frequentazione dell'immaginario
- la possibilità di sviluppare il loro potenziale espressivo e comunicativo, di comprendere i ruoli ed i processi sociali, di individuare una soluzione positiva ai conflitti che possono nascere dalle diversità
- l'opportunità di superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile, sviluppando una coscienza critica e imparando a rapportare se stessi agli altri
- la conoscenza del testo teatrale in tutti i suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri peculiari
- l'apprendimento di tecniche di costruzione di un testo teatrale
- la capacità di produrre un copione e di elaborarlo sul piano della regia (messa in spazio, scenografia, luci, costumi, suoni)

Interventi

Anno scolastico 2010/2011
Durata: 50 ore (due incontri settimanali pomeridiani della durata di due ore, da novembre a febbraio)
Destinatari : tutti gli allievi del triennio

Risorse umane

La docente responsabile del progetto
Un docente per la didattica

Beni e servizi

Spazi laboratoriali: aula ordinaria, aula multimediale, auditorium
Materiale video, fotocopiatrice, computer, libri
Visita guidata al teatro "Apollo", possibilmente associata alla visione di uno

spettacolo scelto tra le proposte annuali del Teatro Stabile di Calabria alle scuole

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

PROGETTO CITTADINANZA EUROPEA:IL TRATTATO DI LISBONA

Responsabile del progetto

PROF.SSA CATERINA MERIGLIANO

Finalità ed Obiettivi

Rendere gli studenti consapevoli delle capacità di dialogo interculturale in funzione di un obiettivo condiviso, avvalendosi del confronto diretto
Far acquisire la percezione della complessità dei rapporti fra Parlamento europeo e Parlamenti nazionali
Far acquisire la consapevolezza che la democrazia si fonda sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini

Interventi

Anno scolastico 2010/2011
Destinatari e durata : alunni delle classi quarte, che nei mesi di gennaio e febbraio 2011 saranno coinvolti in un corso curricolare di Educazione civica sulla Cittadinanza Europea. Durante la prima settimana di marzo, saranno inseriti nelle classi coinvolte due o tre alunni stranieri vincitori di borse di studio AFS Intercultura, che frequentano le scuole italiane per un anno. Sotto la guida dell'insegnante referente saranno dibattuti temi inerenti alla cittadinanza Europea L'incontro finale avrà luogo alla presenza di alcuni parlamentari europei.

Risorse umane

Docenti di Storia e Filosofia e di Italiano.

Beni e servizi

Aule scolastiche

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Responsabile del progetto

PROF.SSA CAMPOSANO MARIA ELISABETTA

Finalità ed Obiettivi

.
Promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività di informazione, formazione e prevenzione di comportamenti a rischio (condotte alimentari devianti, disturbi alimentari più diffusi)
Conoscere i meccanismi fisiologici che regolano le donazioni, le leggi che regolano tali pratiche, l'importanza per la vita di soggetti ammalati
Conoscere i cambiamenti fisici e psichici che avvengono nell'adolescenza
Riconoscere attività ed atteggiamenti della dimensione affettiva
Acquisire consapevolezza dei rischi legati a condotte sessuali poco attente

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (novembre-aprile)
Durata: 25 ore
Destinatari : alunni di tutte le classi

Risorse umane

Docente: docente responsabile del progetto
Esperti ASP di Crotone
Responsabili AIDO, AVIS,
Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche
LIM
Computer, fotocopiatrice

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**INFORMATICA DI BASE
(ELABORAZIONE TESTI -GESTIONE TABELLE -
STRUMENTI DI PRESENTAZIONE)**

Responsabile del progetto

PROF. ALDO PISCITELLI

Finalità ed Obiettivi

.
Saper utilizzare un programma di elaborazione testi.
Personalizzare un testo con inserimenti di grafici, illustrazioni, note.
Utilizzare un foglio elettronico per costruire tabelle, realizzare grafici, gestire dati.
Saper realizzare schede per la presentazione dei propri lavori, organizzare un'esposizione corredandola con immagini e grafici.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011
Durata : 20 ore (10 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno)
Destinatari : 20 alunni

Risorse umane

Docente referente

Beni e servizi

Sala informatica con rete teachnet
Stampante e fotocopiatrice (30/ 40 fogli per allievo)

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**L'INDAGINE STATISTICA: RACCOLTA DATI, DIAGNOSI
E VALUTAZIONE**

Responsabile del progetto

PROF. ALDO PISCITELLI

Finalità ed Obiettivi

Fornire all'alunno le competenze per svolgere un'indagine statistica
Conoscere dei dati statistici e la terminologia
Effettuare il campionamento e svolgere le operazioni statistiche
Rappresentare i dati e darne una oggettiva lettura
Analizzare dati.

Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011
Durata: 20 ore (10 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno)
Destinatari : 15-20 alunni

Risorse umane

Docenti : Proff. Gloria Pirozzi e Aldo Piscitelli (i docenti svolgono il progetto nell'ambito della funzione strumentale loro assegnata, pertanto non sono previsti ulteriori compensi)

Beni e servizi

Aule
Sala informatica

Sintesi Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011

Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**TECNICHE PITTORICHE- RESTAURO-
PROGETTAZIONE**

Responsabile del progetto

PROF:SSA ANNA CARILLO

Finalità ed Obiettivi

Lettura critica e consapevole, conservazione e recupero del patrimonio artistico

Interventi

Anno scolastico 2010/2011

Durata: 25 ore

Destinatari : alunni delle seconde,terze e quarte classi

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Personale ATA

Beni e servizi

Aule scolastiche.

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

PROGETTO AMICO- LIBRO

Responsabile del progetto

PROF.SSA FILOMENA SCHIPANI

Finalità ed Obiettivi

.
Stimolare l'interesse per il libro al fine di riconquistare il piacere del leggere
Lettura intesa come momento di riflessione e conoscenza, creatività, crocevia
di saperi e di cultura

Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011
Periodo di attuazione : primo trimestre (l'incontro con l'autore dei libri letti avverrà
nella seconda decade di dicembre)
Destinatari : alunni delle prime, second4e, terze, quarte classi

Risorse umane

Docenti che aderiranno al progetto
Autore

Beni e servizi

Biblioteca scolastica

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 **Sintesi progetto/attività**

Denominazione dell'attività educativa

FOTOGRAFIA

Responsabile del progetto

PROF. SSA MERCURIO ANNA

Finalità ed Obiettivi

Capacità di utilizzare la multimedialità come sussidio didattico avanzato per la comprensione dei fenomeni artistici e la produzione di nuovi messaggi visivi
Conoscere i nuovi linguaggi della comunicazione(immagine sintetica, realtà virtuale...)
Diffondere in modo interattivo la produzione artistico-culturale nel tessuto sociale e produttivo di riferimento
Saper individuare l'intenzione comunicativa ed il messaggio degli autori
Sapersi ricordare con gli altri argomenti disciplinari rivelando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere

-Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011 (novembre-maggio)
Durata: 25 ore
Destinatari : alunni del Triennio

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Beni e servizi

Saranno utilizzate tutte le risorse disponibili nell'Istituto, a livello di laboratori, di strumenti didattici ed altro materiale, utili e necessari per la realizzazione di una coreografia della rappresentazione finale del progetto

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

LE DONNE NEL MONDO

Responsabile del progetto

PROF.SSA ELEONORA LIPEROTI

Finalità ed Obiettivi

.
Consapevolezza di sé e della propria identità di genere
Consapevolezza della multidisciplinarietà del sapere
Assunzione di responsabilità

-Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011 (presumibilmente dal 01/12/2010 al 30/04/2011)
Durata: 60 ore
Destinatari : 3°,4°,5° classi (150 alunni circa)

Risorse umane

Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Commissione regionale Pari Opportunità
Assessore comunale Pari Opportunità
Consigliera regionale e provinciale Pari Opportunità
Esperte Unical
Personale ATA: tecnico informatico, assistente tecnico amministrativo,
collaboratore scolastico

Beni e servizi

Aule scolastiche
Laboratorio informatico

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 **Sintesi progetto/attività**

Denominazione dell'attività educativa

L'UNITA' "VOLUTA" Il contributo del Meridione alla formazione dello Stato unitario
--

Responsabile del progetto

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Finalità ed Obiettivi

. Individuare e valorizzare, nel contesto sociale in cui opera la scuola, quel patrimonio di valori unitari che, come dice il Presidente Napolitano, "si è venuto oscurando anche nella formazione delle giovani generazioni" favorendo "il diffondersi di nuovi particolarismi, di nuovi modi di frammentazione e di tensione nel tessuto della società e della vita pubblica nazionale" Ritrovare il senso della partecipazione del popolo meridionale all'Unificazione attraverso l'analisi di tracce, documenti, e testimonianze ancora esistenti e radicate per sfatare la vulgata ricorrente e parziale di una unificazione soltanto subita

-Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011 Durata: 40 ore scansionate in 20 sedute pomeridiane di lavoro Destinatari : massimo 4 alunni per ognuna delle classi quarte

Risorse umane

Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
--

Beni e servizi

Aule scolastiche Fotocopie Infrastrutture informatiche e attrezzature multimediali
--

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

L'USO DI CMAP

Responsabile del progetto

PROF. FRANCESCO SQUILLACE

Finalità ed Obiettivi

Utilizzare Cmap ed altri programmi gratuiti della rete per la costruzione di mappe mentali e concettuali, per un uso produttivo e consapevole della rete e dell'informatica.
Saper interagire nella rete globale del mondo

Interventi

Anno scolastico: 2010/ 2011
Durata: 20 ore scansionate in 10 incontri di lavoro pomeridiano
Destinatari : classi 4° A, 4° M, 3° B, 3° C

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Beni e servizi

Infrastrutture informatiche ed attrezzature multimediali

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI IN MERITO ALLE
ATTIVITA' SPERIMENTALI DEL LABORATORIO DI
FISICA**

Responsabile del progetto

PROF. SALVATORE BUZZURRO

Finalità ed Obiettivi

Consolidare la preparazione sperimentale dei docenti ed avviarli ad un uso regolare del laboratorio.
Stabilire una programmazione permanente della didattica di laboratorio che affianchi stabilmente l'esposizione teorica in classe della disciplina.

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (ottobre 2010- maggio 2011)
Durata: 40 ore in orario pomeridiano
Destinatari : tutti i docenti di Fisica del Liceo

Risorse umane

Docente responsabile del progetto

Beni e servizi

Apparecchiature del laboratorio di Fisica

Piano Offerta Formativa Anno Scolastico 2010/2011 Sintesi progetto/attività

Denominazione dell'attività educativa

**PIANETA SCIENZE
Le nuove metodologie didattiche**

Responsabile del progetto

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Finalità ed Obiettivi

.
Acquisire competenze specifiche
Migliorare le attività di laboratorio
Elaborare metodi di ricerca
Verificare attraverso l'osservazione diretta le proprie competenze e capacità

Interventi

Anno scolastico 2010/2011 (novembre-aprile)
Durata: 20 ore per ciascun docente
Destinatari : docenti di Scienze della scuola.

Risorse umane

Docenti del dipartimento di Scienze

Beni e servizi

Laboratorio di Scienze

**PROGETTI PON PIANO INTEGRATO 2010
ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

AZIONE - AREA	TITOLO DEL PROGETTO	DATA
C1 Competenze di base	Informatica e Matematica	20-01-2011 / 31-08-2011
C1 " "	Can you use a computer?	" "
C1 " "	Giochi matematici	" "
C1 " "	Parole in scena	" "
C1 " "	Inglese	" "
C1 " "	Tecniche di comunicazione e marketing	" "
C4 Eccellenze	Olimpiadi di matematica	" "
F2 " "	Evoluzione e biodiversità: l'habitat	" "
F2 " "	Evoluzione e biodiversità: l'ecosistema marino La balneabilità	" "
F2 " "	Evoluzione e biodiversità: molecular lab	" "
F2 " "	Evoluzione e biodiversità: comunicare l'ambiente attraverso le immagini	" "
F2 " "	Evoluzione e biodiversità: ecosistema urbano e la Provincia di Crotone	" "
B4 Compet. metodolog.	Al passo con i tempi	" "

LEGENDA:

AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE
B4	Interventi per la formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero ed il disagio
C1	Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
C4	Interventi individualizzati per promuovere le eccellenze

F2	Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo

Integrazione a seguito della delibera del collegio dei docenti del 22 Gennaio 2008

I Criteri di valutazione (Delibera del Collegio Docenti del 22 Gennaio 2008)

Secondo quanto stabilito dal D.M. 3 ottobre 2007 n. 80 e dall'art. 4 dell'OM 5 novembre 2007 n. 92 il collegio dei docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto previsto dall' O.M. 92 del 5-XI-2007 si assumono le seguenti finalità della valutazione:

1. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
2. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Premesso che viene sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio Docenti sono determinati " al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe" (art. 4 OM 92/07)

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Criteri generali	<p>1. Gli alunni sono promossi in presenza di una generale positività degli esiti scolastici che si traduce in risultati sufficienti in tutte le materie e in una partecipazione pertinente e proficua al dialogo educativo.</p> <p>2. In considerazione della valenza non solo oggettivamente misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti oltre</p>
-------------------------	---

che della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti (e rispondenti agli obiettivi prefissati) il Consiglio di classe, oltre ad utilizzare una più ampia gamma di voti, valuterà la possibilità di favorire il passaggio alla fascia di credito successiva

3. In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione non solo la sintesi numerica rappresentata dal voto, ma anche i giudizi analitici e quindi la scomposizione del voto nei criteri che lo hanno determinato in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di coordinamento disciplinare e programmati dal Consiglio di classe. Ciò permetterà al Consiglio di valutare la gravità o non gravità dell'insufficienza, ferma restando l'indicazione di massima secondo la quale le insufficienze gravi comportano un voto inferiore a 5/10.

I predetti criteri, concordati e deliberati, vengono così sintetizzati:

a)Nello scrutinio finale la sospensione del giudizio verrà assegnata qualora la/o l'alunna/o faccia registrare:

1)Da una a tre insufficienze come sotto specificato:

-una o due insufficienze;

- tre insufficienze lievi (voto =5);

- due insufficienze gravi (voto uguale o inferiore a 4) ed una insufficienza lieve (voto uguale a 5);

- due insufficienze lievi (voto uguale a 5) ed una insufficienza grave (voto uguale o inferiore a 4);

b)Nello scrutinio finale la/o l'alunna/o non verrà promossa/o alla classe successiva qualora faccia registrare:

- più di due insufficienze gravi (voto uguale o inferiore a 4);

- più di tre insufficienze lievi (voto uguale a 5)

c)-Nello scrutinio finale la/o l'alunna/o verrà promossa/o alla classe successiva qualora faccia registrare la sufficienza in ogni disciplina.

4. Al fine di deliberare la promozione o non promozione di alunni che presentino una o più insufficienze (definite con i criteri di cui al punto 3) il Consiglio di classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dall'insegnante e valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione:

l'assiduità della frequenza

l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso

dell'anno;

la progressione rispetto ai livelli di partenza;

l'esito della frequenza ai corsi di recupero;

il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;

l'attitudine allo studio autonomo secondo la programmazione didattica;

la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune

<p>BIENNIO</p>	<p>individuate; il curriculum scolastico. <i>La valutazione conseguita negli scrutini intermedi</i> Sulla base dei criteri sopra definiti il consiglio di classe valuta la possibilità dell' alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede agli adempimenti per la partecipazione degli studenti segnalati ai corsi di recupero estivi e alle verifiche finali prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno.</p> <p>5. Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo.</p>
<p>Studenti con sospensione del giudizio</p>	<p>6. Agli alunni per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente e il relativo giudizio b) i contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo. c) le modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale o corsi di recupero estivi obbligatori d) la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola di optare per un'attività di recupero in forma privata e) le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico
<p>Corsi di recupero estivi</p>	<p>7. Saranno organizzati corsi di recupero estivi di n. 15 ore dall'istituto limitatamente a massimo di 3 discipline considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali del curriculum e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.</p>
<p>Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale</p>	<p>Ogni dipartimento disciplinare dovrà aggiornare entro il mese di maggio il documento degli obiettivi minimi per livello di classe e indicare tipologie omogenee di prove per le verifiche preliminari all'integrazione dello scrutinio nei casi di sospensione del giudizio. In particolare per le prove scritte si dovrà allegare almeno un esempio di prova.</p> <p>I contenuti dei corsi di recupero saranno vincolati a offrire la preparazione per affrontare tali prove.</p> <p>8. Le prove di verifica finale si svolgeranno di regola entro la prima settimana del mese di settembre.</p>

	<p>Agli studenti verrà somministrata una prova scritta (relazione, questionario, test, analisi di testo, problemi...) della durata di 2 ore, con l'eccezione di italiano per cui sono previste n. 3 ore.. La prova scritta sarà utilizzata per garantire il massimo grado di trasparenza e documentazione</p> <p>Della predisposizione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio. Il testo della prova riservato e della griglia per valutazione e correzione, dovranno essere predisposti <u>entro i primi giorni di settembre</u> .</p> <p>Le verifiche finali devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente entro la data d'inizio delle lezioni per l'integrazione dello scrutinio finale, con la stessa composizione dello scrutinio finale ai sensi dell'OM 92/07, art. 8, c. 6.</p> <p>Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri di cui ai precedenti commi, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizi , vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico come sotto specificato.</p>
<p>Non promozione</p>	<p>9. Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti; formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva ; approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti. <p>In caso di non promozione a settembre tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali.</p> <p>Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso", mentre la scuola metterà a disposizione della famiglia tutta la documentazione.</p> <p>Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe</p>

<p>Credito scolastico</p>	<p>successiva saranno contattate telefonicamente entro la mattinata del giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.</p> <p>10 Attribuzione del credito scolastico: per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Tale punteggio concorre (fino ad un massimo di 20 punti per gli allievi che frequentano attualmente la classe V, 25 per gli tutti gli altri) a costituire il punteggio finale dell'esame di stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento (cfr. tabella A prevista dal D.P.R. 323, art. 11 e tabella A prevista dal successivo D. M. 22 maggio 2007, n. 42) ¹ attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo etc.). Se questi elementi saranno prevalentemente positivi sarà attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.</p> <p>"In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede d'esame di stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione" (art.14 3 c.1 O.m.90 citata).</p> <p>La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.</p>
<p>Credito formativo</p> <p>Corsi di recupero</p>	<p>11 Attribuzione del credito formativo: per credito formativo si intende ogni qualificata esperienza, svolta al di fuori della scuola di appartenenza, che contribuisca alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale. In caso di accertato superamento del debito formativo attribuito l'anno scolastico precedente, il C.d.c. integrerà in sede di scrutinio il punteggio minimo assegnato.</p> <p>Il credito formativo è attribuito in base alle valutazioni dei singoli consigli di classe e con riferimento ai seguenti criteri di indirizzo:</p> <p>a) in presenza di debiti formativi il credito formativo è riconosciuto ai soli fini della sua attestazione;</p> <p>il credito formativo deve essere attestato da una certificazione che contenga i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione sintetica dell'esperienza - la continuità e la qualità della presenza

<p>intermedi</p>	<p>- gli obiettivi raggiunti c) le esperienze che danno luogo ai crediti devono avere una durata significativa . d) le esperienze legate alla formazione personale civile e sociale degli studenti devono trovare riscontro in una coerente partecipazione all'attività scolastica.</p> <p>12. Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, con un minimo di 15 ore per le attività integrative rispetto al curriculum. Sarà cura del consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Le tipologie di interventi previsti sono: 1) corsi di recupero con docenti interni organizzati dal consiglio di classe 2) corsi di recupero con docenti esterni organizzati dalla presidenza, sempre programmati dal consiglio di classe 3) attività di recupero in ambito curricolare.</p> <p>L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati tramite il prospetto informativo allegato. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale.</p> <p>Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.</p> <p>Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno</p>
<p>Classi quinte</p>	<p>scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, che possono essere le verifiche programmate per l'intera classe, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono deliberate dai consigli di classe che, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero, possono prevedere verifiche scritte o scrittografiche e/o orali. A questo proposito ogni docente specificherà nel registro personale e nel registro di classe se la verifica effettuata vale anche per accertare l'esito dell'attività di recupero programmata.</p> <p>I giudizi espressi dai docenti, al termine delle verifiche di cui al comma precedente, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso</p>

di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello

14. Per i candidati agli esami di Stato, a conclusione dell'anno scolastico 2007/2008, continuano ad applicarsi – relativamente ai debiti formativi e all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1 – le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della medesima Legge n. 1/2007.

A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009, per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.